



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II**

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI**



dipartimento studi umanistici

**GUIDA DELLO STUDENTE**

**A.A. 2021 / 2022**

**MANIFESTO DEGLI STUDI**

**A.A. 2021 - 2022**

(ex D.M. 270/2004)

**Corso di Studio Magistrale**

**in**

**FILOSOFIA**

Classe delle Lauree Magistrali in  
*Scienze Filosofiche*

**LM-78**

<b>Sommario AA 2021 / 2022</b>	<b>Da Pag.</b>	<b>A Pag.</b>
Elenco dei docenti del Corso di Studio Magistrale	<b>3</b>	3
Commissioni e Referenti	<b>4</b>	6
Manifesto degli Studi	<b>7</b>	12
Programmazione	<b>13</b>	16
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	<b>17</b>	19
Programmi Attività / Insegnamenti	<b>20</b>	fine

## Docenti del Corso di Studio Magistrale in Filosofia

### COORDINATORE

---

<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
-----------------	-------------	--------	----------------------

---

### PROFESSORI ORDINARI

---

<i>Prof.</i>	<i>Paolo</i>	AMODIO	paolo.amodio@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Teresa</i>	CATENA	mariateresa.catena@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Domenico</i>	CONTE	domenico.conte@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna</i>	DONISE	anna.donise@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Pasquale</i>	FRASCOLLA	pasquale.frascolla@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Salvatore</i>	GIAMMUSSO	salvatore.giammusso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Fabrizio</i>	LOMONACO	fabrizio.lomonaco@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Edoardo</i>	MASSIMILLA	edoardo.massimilla@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Marco</i>	MUSELLA	marco.musella@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Lidia</i>	PALUMBO	lidia.palumbo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Felice Ciro</i>	PAPPARO	feliceciro.papparo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Valerio</i>	PETRARCA	valerio.petrarca@unina.it

---

### PROFESSORI ASSOCIATI

---

<i>Prof.</i>	<i>Alessandro</i>	ARIENZO	alessandro.arienzo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Giovanni</i>	COVONE	giovanni.covone@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Barbara</i>	DE ROSA	barbara.derosa@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Leonardo</i>	DISTASO	leonardo.distaso@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i>	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Rossella</i>	LUPACCHINI	rossella.lupacchini@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Valeria</i>	PINTO	valeria.pinto@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Nicola</i>	RUSSO	nicola.russo@unina.it
<i>Prof.ssa</i>	<i>Simona</i>	VENEZIA	simona.venezia@unina.it

---

### RICERCATORI

---

<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna Pia</i>	RUOPPO	annapia.ruoppo@unina.it
<i>Prof.</i>	<i>Fabio</i>	SELLER	fabio.seller@unina.it

---

### DOCENTI A CONTRATTO

---

---

**Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale**

*Prof.ssa*

*Anna* DONISE

anna.donise@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 01.03.2021  
Decorrenza della carica: 01.03.2021 – 01.03.2024



Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdSM** in orario che è indicato nella pagina web del docente <https://www.docenti.unina.it/anna.donise>

## Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale

La Commissione per il Coordinamento Didattico è composta da tutti i docenti del CdSM.

### Sottocommissione

Sottocommissione in riferimento all'art. 4, comma 4, lett. n del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente alle competenze della CCD indicate al medesimo art. 4, comma 4, lettere b), c), d) approvata nel CdD del 22.10.2020 p. 8.8 composta dai seguenti docenti e personale tecnico amministrativo:

Prof. Felice MASI, Prof.ssa Simona VENEZIA; Dott.ssa Marina DE MAIO.

### Sottocommissione Coordinamento

*Felice* MASI

felice.masi@unina.it

### Sottocommissione Riconoscimenti crediti nelle pratiche di trasferimento o ammissione al CdSM e valutazione piani di studio

*Felice* MASI

felice.masi@unina.it

*Simona* VENEZIA

simona.veneziam@unina.it

### Sottocommissione Referente ERASMUS e mobilità Internazionale

*Simona* VENEZIA

simona.veneziam@unina.it

### Sottocommissione Riconoscimenti attività di Ulteriori Conoscenze

*Marina* DE MAIO

marina.demaio@unina.it

## Commissione Orientamento (in ingresso) ed attività tutoriali

*Prof.* *Paolo* AMODIO

paolo.amodio@unina.it

*Prof.* *Domenico* CONTE

dconte@unina.it

## Coordinamento Sedute di Laurea

*Prof.ssa* *Maria Teresa* CATENA

mariateresa.catena@unina.it

*Prof.ssa* *Anna* DONISE

anna.donise@unina.it

## Referente per i Tirocini

### Referenti per l'autovalutazione

<i>Prof.ssa</i>	<i>Maria Teresa</i>	CATENA	<a href="mailto:mariateresa.catena@unina.it">mariateresa.catena@unina.it</a>
<i>Prof.ssa</i>	<i>Anna</i>	DONISE	<a href="mailto:anna.donise@unina.it">anna.donise@unina.it</a>

### GRIE

Prof.ssa Anna DONISE	Referente CdSM	Responsabile del Riesame
Prof. Gianluca GIANNINI		Docente del CdSM
Prof.ssa Maria Teresa CATENA		Responsabile AQ
Prof. Leonardo DISTASO		Docente del CdSM

### Referente per gli spazi e orari

<i>Prof.</i>	<i>Gianluca</i>	GIANNINI	<a href="mailto:gianluca.giannini@unina.it">gianluca.giannini@unina.it</a>
--------------	-----------------	----------	--

### Referente per gli appelli degli esami

<i>Prof.ssa</i>	<i>Lidia</i>	PALUMBO	<a href="mailto:lidia.palumbo@unina.it">lidia.palumbo@unina.it</a>
-----------------	--------------	---------	--

### Referente per l'inclusione

<i>Prof.ssa</i>	<i>Lidia</i>	PALUMBO	<a href="mailto:lidia.palumbo@unina.it">lidia.palumbo@unina.it</a>
-----------------	--------------	---------	--

### Rappresentante degli Studenti

<i>Dott.</i>	<i>Raffaele</i>	ACCONGIAGIOCO	<a href="mailto:ra.accongiagioco@studenti.unina.it">ra.accongiagioco@studenti.unina.it</a>
<i>Dott.ssa</i>	<i>Giuseppina</i>	VALLEFUOCO	<a href="mailto:giuseppina.vallefuoco@studenti.unina.it">giuseppina.vallefuoco@studenti.unina.it</a>

**Manifesto degli Studi**  
**del corso di Studio Magistrale in**  
**FILOSOFIA**  
A.A. 2021 / 2022

Classe delle Lauree in *Scienze Filosofiche (LM-78)*

**ANNO ACCADEMICO 2021-2022**

Il presente Manifesto degli studi fa riferimento al curriculum del Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* e riguarda, rispettivamente:

per il 1° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. <b>2021-2022</b>
per il 2° anno	gli studenti immatricolati nell'A.A. <b>2020-2021</b>

L'Ordinamento degli studi è accessibile tramite ricerca del Corso di Laurea dal sito del MIUR al link <http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/ricerca/p/miur>

Il Regolamento del Corso di Studio Magistrale è accessibile sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici: <http://studiumanistici.dip.unina.it/> alla pagina <http://studiumanistici.dip.unina.it/2013/05/03/filosofia-2/>

Qualsiasi altra informazione riguardante uno specifico insegnamento è reperibile sul sito web docente: [www.docenti.unina.it](http://www.docenti.unina.it), alla pagina del docente interessato.  
Alla pagina web docente si rinvia anche per eventuali avvisi da parte del singolo docente.

Ulteriori informazioni al link:



<https://www.university.it/index.php/cercacorsi/universita>

<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/52304>

## Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" ([Pagina ateneo](#))

[Sito Web](#)

Corso di laurea magistrale in Filosofia

NAPOLI

[[Scheda completa \(SUA-CDS\)](#)]
















[[Scheda sintetica](#)]

[[Sito del corso](#)]

LM-78



### Legenda simboli:

 Titolo di ingresso richiesto: diploma	 Accesso al corso: libero
 Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello	 Accesso al corso: test d'ingresso
 Offerto da: Università	 Accesso al corso: numero programmato
 Offerto da: Accademia	 Erogazione del corso: in presenza
 Offerto da: Conservatorio	 Erogazione del corso: teledidattica
 Offerto da: ITS	 Anni di durata del corso
 Corso in lingua inglese	 Corso a carattere internazionale
 Corso erogato in più lingue	



# Il Corso di Studio Magistrale

## Obiettivi formativi

I laureati del Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* acquisiranno un'approfondita conoscenza della tradizione filosofica sino ai suoi esiti contemporanei, insieme con elevate capacità ermeneutiche e di valutazione critica, anche a fini di ricerca e comunque di intervento consapevole nella realtà contemporanea, con sbocchi occupazionali, in funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale, in Enti pubblici e privati, in biblioteche e nel mondo della scuola.

Secondo la [nuova classificazione delle professioni CP2011](#), adottata dal 2011 dall'ISTAT il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
2.5.1.6.0	Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate
2.5.4.5.1	Archivisti
2.5.4.5.2	Bibliotecari
2.5.4.5.3	Curatori e conservatori di musei
2.6.3.2.5	Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore
2.6.5.2.0	Ispettori scolastici e professioni assimilate

## Requisiti di ammissione

Requisito di accesso per l'iscrizione al Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* è il possesso della Laurea triennale in Filosofia (Classe **L-5** per l'Ordinamento DM 270/2004, Classe **29** per l'Ordinamento DM 509/1999).

Sono inoltre ammessi liberamente gli studenti in possesso di una Laurea triennale in Storia (Classe **L-42** per l'Ordinamento DM 270/2004, Classe **38** per l'Ordinamento DM 509/1999) e in Lettere Classiche o Lettere Moderne (Classe **L-10**).

Per gli studenti provenienti da altri Corsi di Studio, la Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale in Filosofia si riserva di adottare, caso per caso, le pratiche più opportune che consentano allo studente di intraprendere gli studi sulla base delle necessarie conoscenze preliminari.

## Eventuale passaggio dall'Ordinamento DM 509/1999 all' Ordinamento DM 270/2004

Gli studenti già iscritti al Corso di Laurea Specialistica in Filosofia (DM 509/1999) possono decidere di optare per il passaggio alla Laurea Magistrale (DM 270/2004).

In tal caso, gli studenti dovranno presentare domanda alla Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale, che istruirà e delibererà le pratiche corrispondenti.

## Crediti necessari per il conseguimento della Laurea Magistrale

Per conseguire la Laurea Magistrale, lo studente dovrà raggiungere **120** CFU (60 CFU per il primo anno e 60 CFU per il secondo).

## Insegnamenti e loro articolazione

Nella tabella successiva viene riportata analiticamente l'offerta formativa didattica complessiva stabilita dal Corso di Studio Magistrale in Filosofia per l'anno accademico **2021 / 2022**.

Esso prevede insegnamenti di **30** e di **60** ore frontali, che attribuiscono rispettivamente **6** e **12** CFU.

Tra gli insegnamenti che attribuiscono 12 CFU, si trovano anche corsi cosiddetti integrati, composti da due moduli autonomi, tenuti da due docenti, con esame comune.

I corsi si svolgono all'interno di due semestri accademici.

I corsi del primo semestre si svolgono da ottobre a dicembre, quelli del secondo semestre da marzo a maggio.

### ***Esami di profitto***

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'articolo 20 del Regolamento Didattico di Ateneo (DR\_01782\_2021\_04\_27).

Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali. È permesso che si svolgano prove intermedie, che non danno però luogo a verbalizzazione formale, né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.

Gli esami di profitto si svolgono di norma dopo la fine dei corsi, nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, e in quelli di giugno e luglio per il secondo.

Si tengono anche sedute di esame in settembre e aprile.

Tra una seduta di esame e l'altra devono trascorrere almeno 15 giorni.

### ***Attività a scelta***

Per attività a scelta deve intendersi la scelta autonoma, da parte dello studente, di un insegnamento fra quelli previsti nell'offerta formativa dell'Ateneo Federico II, con esame corrispondente obbligatorio e votazione computata nel calcolo della media degli esami.

Vanno esclusi dalla scelta gli esami già sostenuti, sia nel CdS Magistrale che Triennale, anche se con programmi diversi (non vanno quindi ripetuti esami con lo stesso codice). È però possibile, fra le "Attività a scelta", inserire anche un insegnamento della Triennale a condizione che non si sia sostenuto l'esame corrispondente.

Per raggiungere i 12 CFU delle "Attività a scelta" è possibile anche scegliere due moduli che attribuiscono 6 CFU ciascuno. In tal caso, lo studente sosterrà due esami autonomi, entrambi facenti media ai fini della media conclusiva.

### ***Ulteriori conoscenze***

Le cosiddette ulteriori conoscenze attribuiscono 6 CFU.

Tra queste attività, rientrano le conoscenze linguistiche e le abilità informatiche, acquisibili sia mediante opportunità messe a disposizione dal Corso di Studio Magistrale, sia acquisite all'esterno e accettabili previa documentazione da presentarsi alla Commissione Didattica.

Possono essere riconosciute come "Ulteriori conoscenze" anche le attività seminariali e i convegni svolti in connessione con i corsi ufficiali, previa documentazione che attesti la regolare frequenza.

All'inizio dell'anno accademico verrà affisso in bacheca un elenco di ulteriori conoscenze offerte dall'Ateneo, dal Dipartimento di Studi Umanistici e dal Corso di Studio Magistrale in Filosofia, di cui lo studente potrà usufruire per acquisire i crediti o parte dei crediti previsti per le ulteriori attività, previa documentazione che attesti la regolare frequenza.

Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "ulteriori conoscenze", se congruenti con il Corso di studio magistrale e, anche qui, se adeguatamente documentate. Lo studente potrà presentare alla Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio Magistrale domanda per il riconoscimento dei crediti, sulla quale la Commissione è chiamata di volta in volta a deliberare.

### ***Prova finale***

La prova finale del Corso di Studio Magistrale in *Filosofia* attribuisce 24 CFU.

Essa consiste nell'esposizione, dinanzi a Commissione appositamente costituita, di una tesi scritta, redatta dallo studente in modo originale.

La tesi è elaborata sotto la guida di un Relatore ed è sottoposta anche al giudizio di un Correlatore.

La Commissione è presieduta dal Direttore del Dipartimento o dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale o dal più anziano accademicamente fra i professori di prima fascia presenti.

La Commissione giudicatrice esprime la votazione in centodecimi e, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è **66/110**.

Il Coordinatore della Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio Magistrale cura l'equa distribuzione tra i docenti e i ricercatori delle relazioni per le prove finali. All'uopo è costituita un'anagrafe delle tesi di laurea assegnate.

Per quanto non previsto in questa disciplina delle tesi di laurea, si rimanda al vigente Regolamento Didattico di Ateneo.

### **Percorsi consigliati**

1. Gli studenti iscritti al Corso di Studio Magistrale hanno la possibilità di costruirsi un **percorso individuale** seguendo le opzioni previste all'interno dei singoli settori disciplinari e organizzando secondo i propri interessi le altre attività formative (attività a scelta, ulteriori conoscenze, tesi finale).
2. Percorsi consigliati:

#### **PERCORSO STORICO-FILOSOFICO**

Il percorso *storico-filosofico* si caratterizza per i seguenti insegnamenti:

- Teoria e storia della storiografia	o	Storia della filosofia dell'Ottocento e del Novecento	12 CFU
- Filosofia e Storia delle idee	o	Storia della storiografia filosofica	6 CFU
- Storia della Filosofia antica			6 CFU
- Storia della Filosofia medievale			6 CFU
- Attività a scelta dello Studente			12 CFU
- Tesi in una delle discipline elencate			24 CFU

#### **PERCORSO TEORETICO-ERMENEUTICO**

Il percorso *teoretico-ermeneutico* si caratterizza per i seguenti insegnamenti:

- Filosofia teoretica	o	Ermeneutica filosofica	12 CFU
- Gnoseologia	o	Filosofia della religione	o
Didattica della Filosofia			6 CFU
- Logica	o	Filosofia della scienza	6 CFU
- Filosofia della mente			6 CFU
- Attività a scelta dello Studente			12 CFU
- Tesi in una delle discipline elencate			24 CFU

#### **PERCORSO ETICO-POLITICO ED ESTETICO**

Il percorso *etico-politico ed estetico* si caratterizza per i seguenti insegnamenti:

- Antropologia filosofica	o	Teorie Etiche	12 CFU
- Filosofia Pratica	o	Filosofia Morale	o
Filosofia della storia			6 CFU
- Filosofia politica			6 CFU
- Estetica			6 CFU
- Attività a scelta dello Studente			12 CFU
- Tesi in una delle discipline elencate			24 CFU

### **Percorso per la partecipazione al FIT**

#### **(Reclutamento di docenti per la scuola secondaria di primo e secondo grado)**

Il D. Lgs. n. 59 del 13 aprile 2017 ha stabilito che per la partecipazione al concorso nazionale per titoli ed esami per l'accesso ai percorsi triennali di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente della scuola secondaria di primo e secondo grado (FIT), è necessario il possesso di 24 crediti formativi universitari nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche.

Il D.M. n. 616 del 10 agosto 2017 e la Nota Ministeriale n. 29999 del 25 ottobre 2017 - *Chiarimenti sull'acquisizione dei 24 CFU* - hanno disciplinato le modalità di attuazione dei percorsi formativi necessari per l'acquisizione dei 24 CFU che costituiscono titolo di accesso al suddetto concorso.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II ha attivato uno specifico percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (d'ora in poi PF24).

Per tutte le informazioni e le specifiche circa la modalità di iscrizione, la certificazione, il pagamento dei costi di iscrizione e qualsiasi altra notizia relativa al PF24 si rimanda alle "Linee guida sul percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche", pubblicate sul seguente link <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/fit>.

**Tabella di afferenza DIPARTIMENTI/SCUOLE (per i laureati secondo il nuovo ordinamento)**

Dipartimento di Economia, Management, e Istituzioni	Scuola delle Scienze Umane e Sociali <a href="mailto:24cfu.sus@unina.it">24cfu.sus@unina.it</a>
Dipartimento di Giurisprudenza	
Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche	
Dipartimento di Scienze Politiche	
Dipartimento di Scienze Sociali	
Dipartimento di Studi Umanistici	
Dipartimento di Agraria	Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria <a href="mailto:24cfu.agrvet@unina.it">24cfu.agrvet@unina.it</a>
Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali	
Dipartimento di Architettura	Scuola Politecnica e delle Scienze di Base <a href="mailto:24cfu.spsb@unina.it">24cfu.spsb@unina.it</a>
Dipartimento di Biologia	
Dipartimento di Fisica "Ettore Pancini"	
Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale	
Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale	
Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione	
Dipartimento di Ingegneria Industriale	
Dipartimento di Matematica ed Applicazioni "Renato Caccioppoli"	
Dipartimento di Scienze Chimiche	
Dipartimento di Scienze della Terra, dell'Ambiente e delle Risorse	
Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura	
Dipartimento di Farmacia	Scuola di Medicina e Chirurgia <a href="mailto:24cfu.smc@unina.it">24cfu.smc@unina.it</a>
Dipartimento di Sanità Pubblica	
Dipartimento di Neuroscienze e Scienze Riproduttive ed Odontostomatologiche	
Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche	
Dipartimento di Medicina clinica e chirurgia	
Dipartimento di Scienze biomediche avanzate	
Dipartimento di Scienze mediche traslazionali	

**PROGRAMMAZIONE**  
**A.A. 2021 / 2022**

**CORSO DI Studio MAGISTRALE IN FILOSOFIA**

Codice **N57**

**N57-08-21                      immatricolati 2021 / 2022**

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
1°	I	Filosofia Politica	6	Alessandro ARIENZO	SPS/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
1°		Un insegnamento a scelta tra:	6				
	I	Filosofia della Religione		Valeria PINTO	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	II	Didattica della Filosofia		Simona VENEZIA	M-FIL/01		Risorse Dipartimento
	II	Gnoseologia		Maria Teresa CATENA	M-FIL/01		Risorse Dipartimento
1°		Un insegnamento a scelta tra:	12				
	I	Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento <span style="background-color: #FFFF00;">(corso integrato 6+6)</span>		(Parte 1) Domenico CONTE	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
				(Parte 2) Domenico CONTE			Risorse Dipartimento
	I	Teoria e Storia della Storiografia <span style="background-color: #FFFF00;">(corso integrato 6+6)</span>		(Parte 1) Edoardo MASSIMILLA	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
(Parte 2) Edoardo MASSIMILLA				Risorse Dipartimento			
<b>SEGUE</b>							

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
1°		<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	<b>6</b>				
	I	Filosofia Morale		Paolo AMODIO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	I	Filosofia Pratica		Anna Pia RUOPPO	M-FIL/03		Risorse Dipartimento
	I	Filosofia della Storia		Gianluca GIANNINI	M-FIL/03		Risorse Dipartimento
1°	II	<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	<b>12</b>				
		Filosofia Teoretica		Nicola RUSSO	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Ermeneutica Filosofica (corso integrato 6+6)		(Parte 1) Maria Teresa CATENA	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
	(Parte 2) Maria Teresa CATENA						
1°	II	<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	<b>12</b>				
		Antropologia Filosofica		Felice Ciro PAPPARO	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Teorie Etiche		Anna DONISE	M-FIL/03		Risorse Dipartimento
1°	II	<b>Un insegnamento a scelta tra:</b>	<b>6</b>				
		Storia della Storiografia Filosofica		Fabrizio LOMONACO	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse Dipartimento
		Filosofia e Storia delle Idee		Salvatore GIAMMUSSO			Risorse Dipartimento
			<b>60</b>	<b>Totale CFU 1° anno</b>			
			<b>7</b>	<b>Totale esami 1° anno</b>			

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
2°		<b>TRE insegnamenti (6+6+6 CFU) (I e II semestre) a scelta tra:</b>					
	I	Storia della Filosofia Antica	6	Lidia PALUMBO	M-FIL/07	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	I	Storia della Filosofia Medievale	6	Fabio SELLER	M-FIL/08	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	II	Estetica	6	Leonardo DISTASO	M-FIL/04	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	II	Filosofia della Mente	6	Pasquale FRASCOLLA	M-FIL/05	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	I	Filosofia della Scienza	6	Rossella LUPACCHINI	M-FIL/02	Affini o integrative	Risorse Dipartimento
	<b>oppure</b>						
II	Logica		Pasquale FRASCOLLA	M-FIL/02	Affini o integrative	Risorse Dipartimento	
ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
2°	II	Abilità Informatiche e Telematiche	3			Art. 10, c.5, lettera D)	
2°	II	Ulteriori conoscenze Linguistiche	3			Art. 10, c.5, lettera D)	
2°	II	Prova finale	24			Art. 10, c.5, lettera C)	
segue							

ANNO	SEM	INSEGNAMENTO / ATTIVITÀ	CFU	DOCENTE	S.S.D.	AREA	MODALITÀ DI COPERTURA
2°	I	<b>Attività a scelta dello studente</b> tra tutti quelli offerti dall'Ateneo  <b>Un insegnamento da 12 CFU oppure due da 6 CFU</b>	<b>12</b>	Non Definibile	Non Definibile	Art. 10, c.5, lettera A)	Risorse dell'Ateneo
	I	<b>Attività a scelta dello studente</b>  Insegnamento da <b>6 CFU</b> Offerto dal CdSM <b>Antropologia Culturale</b>		Valerio PETRARCA	M-DEA/01		Risorse Dipartimento
	I	<b>Attività a scelta dello studente</b>  Insegnamento da <b>6 CFU</b> Offerto dal CdSM <b>Economia Politica</b>		Marco MUSELLA	SECS-P/01		Risorse Dipartimento
	I	<b>Attività a scelta dello studente</b>  Insegnamento da <b>6 CFU</b> Offerto dal CdSM <b>Fondamenti di Fisica e Cosmologia</b>		Giovanni COVONE	FIS/05		Risorse dell'Ateneo
	I	<b>Attività a scelta dello studente</b>  Insegnamento da <b>6 CFU</b> Offerto dal CdSM <b>Psicoanalisi e Teoria della civiltà</b>		Barbara DE ROSA	M-PSI/07		Risorse Dipartimento
			<b>60</b>	<b>Totale CFU 2° anno</b>			
			<b>4</b>	<b>Totale esami 2° anno</b>			

- *Per gli insegnamenti del secondo anno, lo studente sceglie tre moduli su cinque.*
- *Logica e Filosofia della Scienza sono in alternativa.*



**PROGRAMMI ATTIVITÀ / INSEGNAMENTI**  
**AA 2021 / 2022**

Tabella Riepilogativa							
Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area
NO	<b>28575</b>	Abilità Informatiche e Telematiche	2a2s	3	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	<b>00816</b>	Antropologia Culturale	2a1s	6	30	M-DEA/01	Art. 10, comma 5, lett. A)
NO	<b>01493</b>	Antropologia Filosofica	1a2s	12	60	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	<b>03466</b>	Didattica della Filosofia	1a2s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	<b>00006</b>	Economia Politica	2a1s	6	30	SECS-P/01	Art. 10, comma 5, lett. A)
SI	<b>U0526</b>	Ermeneutica Filosofica (Parte 1)	1a2s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
SI	<b>U0527</b>	Ermeneutica Filosofica (Parte 2)	1a2s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	<b>00252</b>	Estetica	2a2s	6	30	M-FIL/04	Affine / Integrativo
NO	<b>28589</b>	Filosofia della Mente	2a2s	6	30	M-FIL/05	Affine / Integrativo
NO	<b>51137</b>	Filosofia della Religione	1a1s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	<b>50417</b>	Filosofia della Scienza	2a1s	6	30	M-FIL/02	Affine / Integrativo
NO	<b>04859</b>	Filosofia della Storia	1a1s	6	30	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	<b>18296</b>	Filosofia e Storia delle Idee	1a2s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
NO	<b>00250</b>	Filosofia Morale	1a1s	6	30	M-FIL/03	Caratterizzante
<b>Segue</b>							

Integrato	AF	Insegnamento / Attività	Anno / Sem	CFU	Ore	S.S.D.	Area
NO	16018	Filosofia Politica	1a1s	6	30	SPS/01	Caratterizzante
NO	U0492	Filosofia Pratica	1a1s	6	30	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	51913	Filosofia Teoretica	1a2s	12	60	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	U2533	Fondamenti di Fisica e Cosmologia	2a1s	6	30	FIS/05	Art. 10, comma 5, lett. A)
NO	51327	Gnoseologia	1a2s	6	30	M-FIL/01	Caratterizzante
NO	50525	Logica	2a2s	6	30	M-FIL/02	Affine / Integrativo
NO	11986	Prova Finale	2a2s	24	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. C)
NO	U3622	Psicoanalisi e Teoria della civiltà	2a1s	6	30	M-PSI/07	Art. 10, comma 5, lett. A)
NO	55107	Storia della Filosofia Antica	2a1s	6	30	M-FIL/07	Affine / Integrativo
SI	27783	Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento (parte 1)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
SI	27784	Storia della Filosofia dell'Ottocento e del Novecento (parte 2)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
NO	28138	Storia della Filosofia Medievale	2a1s	6	30	M-FIL/08	Affine / Integrativo
NO	10637	Storia della Storiografia Filosofica	1a2s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
SI	15363	Teoria e Storia della Storiografia (parte 1)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
SI	11537	Teoria e Storia della Storiografia (parte 2)	1a1s	6	30	M-FIL/06	Caratterizzante
NO	32002	Teorie Etiche	1a2s	12	60	M-FIL/03	Caratterizzante
NO	13059	Ulteriori Conoscenze Linguistiche	2a2s	3	0	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. D)
NO	28581	Un Insegnamento (da 12 CFU) o DUE Insegnamenti (da 6 CFU) a Scelta dello Studente	2a1s	12	60	XXXXXX	Art. 10, comma 5, lett. A)

**Gli Insegnamenti con fondo delle descrizione GIALLO mutuano,**

**con altri colori TACCIONO.**

**N.B.**

Si precisa che per i corsi integrati l'esame è da considerarsi unico (12 CFU) ed il programma comprende necessariamente la prima e la seconda parte (6+6).

Per la prenotazione Segrepass il codice da utilizzare coincide con il primo indicato nella relativa scheda (insegnamento padre).

Ad esempio:


## Insegnamenti

Anno accademico

2018/2019 ▼

Codice	Nome	Insegnamento padre
03459	DIALETTOLOGIA ITALIANA	
31937	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)
31939	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)

Nell'esempio di cui sopra il codice da usare è 55408

AF 01493			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Felice Ciro PAPPARO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535470 Mail: <a href="mailto:papparo@unina.it">papparo@unina.it</a> / <a href="mailto:feliceciro.papparo@unina.it">feliceciro.papparo@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/feliceciro.papparo">https://www.docenti.unina.it/feliceciro.papparo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>ANTROPOLOGIA FILOSOFICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHICAL ANTHROPOLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/03	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in un modulo unico, si propone come obiettivo generale la trasmissione di conoscenze di base (lessico e correnti di pensiero) relative all'antropologia filosofica e nello specifico, correlato alla tematica annualmente scelta, relativa ad una parola-chiave, ad un autore o a più autori, del 'variegato' discorso dell'antropologia filosofica, l'obiettivo di abituare i discenti alla formulazione problematica dei concetti e delle tematiche messe a punto dagli autori che in questa particolare declinazione della filosofia vi si sono cimentati, puntando soprattutto a una lettura attenta e lenta dei testi e degli autori.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Le studentesse e gli studenti devono mostrare:</p> <p>a) la capacità di articolare le problematiche presentate durante il corso;</p> <p>b) riuscire a porre ed elaborare, in maniera autonoma, le questioni esposte nel corso;</p> <p>c) l'abilità ad utilizzare in maniera possibilmente originale gli 'strumenti' interpretativi forniti durante l'esposizione delle tematiche del corso.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Le studentesse e gli studenti devono saper 'tradurre' e sul piano verbale e su quello scritto la capacità acquisita durante il corso di impostare le questioni e di riuscire a tradurre in atto la metodologia interpretativa di lettura e analisi dei testi fornita nel corso.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Ci si attende dalle studentesse e dagli studenti che, in base agli strumenti forniti, dimostrino di saper analizzare in autonomia la lettura dei testi proposti e di problematizzare le questioni che emergono dall'analisi testuale.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Si stimolerà costantemente la capacità delle studentesse e degli studenti non solo a far comprendere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite ma anche a saperle trasmettere a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.</p>			

**Capacità di apprendimento:**

I discenti dovranno mostrare la loro versatilità e curiosità ad aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo, anche, in maniera autonoma, a fonti diverse da quelle fornite nel corso.

**PROGRAMMA****Titolo del corso:**

*Un pensiero a misura d'universo: la filosofia di Giordano Bruno*

1. Introduzione al corso: G. Bruno, *un pensiero a misura dell'universo*
2. «Il proprio tempo appreso in pensieri»: la filosofia bruniana tra *storia* e *attualità*, tra 'modernità' e 'postmodernità'
3. Il *posto* della "nova filosofia" bruniana: tra 'rivoluzionamento' e 'restauro'
4. La *forma* del pensare: il dialogo come *stile* della filosofia per superare la *pedanteria*
5. Una nuova *figura umana*
6. «Una testa ben fatta piuttosto che ben piena» (Montaigne)
7. Il *furore* dentro e fuori di sé
8. Esercizi di avvicinamento all'universo

**CONTENTS****Course Title:**

*A thought fit for the universe: the philosophy of Giordano Bruno*

1. Introduction: G. Bruno, *a thought made to measure for the universe*
2. «Its own time apprehended in thoughts»: the philosophy of Bruno between "modernity" and "post-modernity"
3. The *place* of Bruno's "nova filosofia": between 'revolution' and 'restoration'
4. The *form* of thinking: dialogue as a *style* of philosophy, in order to overcome *pedantry*.
5. A new *human figure*
6. «Better is a well-made head than a well full head» (Montaigne)
7. The *frenzy* inside and outside of oneself
8. Exercises to approach the universe

**MATERIALE DIDATTICO***Testi principali*

- G. Bruno, *Epistole italiane*, a cura di S. Ulliano, Mimesis, Milano-Udine, 2007.
- G. Bruno, *Gli eroici furori*, introduzione e commento di N. Tirinnanzi, Bur Rizzoli, Milano, 1999.

*Testi critici*

- F. Papi, *Antropologia e civiltà nel pensiero di Giordano Bruno*, Liguori, Napoli, 2006.
- A. Masullo, *Giordano Bruno Maestro di anarchia*, Edizioni Saletta dell'Uva, Caserta, 2016.

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO****a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**


Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi all'autore (o agli autori) e al tema del corso presi in esame.  
Deve essere, inoltre, in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di affinare la capacità di giudizio e utilizzare gli strumenti critici che gli vengono forniti per una puntuale analisi filosofica dei testi.

**b) Modalità di Esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 03466			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Simona VENEZIA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535516 / 081 2535488 Mail: <a href="mailto:simona.venezia@unina.it">simona.venezia@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/simona.venezia">https://www.docenti.unina.it/simona.venezia</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>DIDATTICA DELLA FILOSOFIA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>TEACHING PHILOSOPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso è articolato in un unico modulo semestrale di lezioni frontali di argomento teoretico diviso in due parti. La prima parte sarà dedicata a un confronto tra filosofia occidentale e buddhismo Zen sulle questioni del nulla e del vuoto. Punto di partenza sarà il concetto di nulla heideggeriano: dalle analisi di <i>Essere e tempo</i> su esserci e angoscia si giungerà alla trattazione tematica che sul niente viene proposta in <i>Che cos'è metafisica?</i> enucleata nella celebre tesi «Das Nichts nichtet».</p> <p>Si analizzerà di seguito il concetto di nulla come “pratica” di annientamento della coscienza soggettivistica propria nelle filosofie orientali con particolare riferimento alla tradizione del Buddismo Zen e a esponenti di punta della Scuola di Kyoto come i “filosofi del nulla” Nishida, Tanabe e Nishitani.</p> <p>Dal concetto di nulla si passerà a quello di vuoto che la filosofia occidentale ben presto ha abbandonato a favore delle scienze e che il buddhismo Zen affronta in maniera filosoficamente oltremodo significativa. Nell’ambito di siffatto orizzonte teoretico, lo studente verrà in questo modo supportato nell’acquisizione delle competenze necessarie per orientarsi in maniera critica e informata nei problemi fondamentali posti da tale confronto di pensiero, apprendendo inoltre le varie metodologie di approccio ai testi attraverso un mirato e ragionato utilizzo degli strumenti bibliografici. La seconda parte si propone di presentare gli orientamenti teorici basilari della didattica della filosofia in riferimento all’insegnamento fornendo, dopo una panoramica storico-critica, un’analisi dei principali metodi e metodologie per l’insegnamento della filosofia in relazione anche ai modelli, alle tecniche e alle tecnologie applicabili in un’ottica sia intradisciplinare che interdisciplinare.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve dimostrare di saper concettualizzare e sviluppare discussioni anche complesse concernenti gli orientamenti teorici basilari relativi alle questioni di nulla e di vuoto partendo dal pensiero heideggeriano per giungere al sapere orientale del Buddismo Zen. Il corso intende inoltre fornire agli studenti le conoscenze e le competenze metodologiche necessarie per analizzare criticamente e rielaborare consapevolmente i temi trattati durante le lezioni.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			

Lo studente deve dimostrare di conoscere e di comprendere le problematiche relative non solo alla specificità della didattica della filosofia attraverso i suoi modelli, le sue metodologie e tecnologie, ma anche alla didattica dell'interculturalità in riferimento a un confronto tra filosofia e Buddismo Zen.  
Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari, corredati da un vigile spirito critico personale, per comprendere la diversa tipologia di fonti e la loro collocazione.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di riformulare in maniera precisa e rigorosa le problematiche analizzate durante il corso tramite la rielaborazione critica degli argomenti basata su uno studio approfondito dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia sia le fonti primarie che quelle secondarie.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva e di una altrettanto approfondita capacità argomentativa che gli permetta di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico capace di concettualizzare le questioni teoretiche oggetto del corso.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole. Il corso fornisce allo studente indicazioni e suggerimenti necessari per consentirgli di districarsi nella complessità dei classici oggetto di esame e di orientarsi nella vasta bibliografia secondaria di riferimento, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera partecipe a seminari specialistici.

#### **PROGRAMMA**

##### **Titolo del Corso (prima parte):**

*Dal nulla al vuoto e ritorno. Filosofia e Buddismo Zen*

1. Angoscia e nulla in *Essere e tempo*
2. «Das Nichts nichtet» in *Che cos'è metafisica?*
3. Il nulla nelle filosofie orientali
4. I «Filosofi del nulla» della Scuola di Kyoto
5. La pienezza del nulla
6. Dal nulla al vuoto e ritorno
7. Estetica del vuoto

##### **Titolo del Corso (Seconda parte):**

*Didattica della filosofia: temi e prospettive*

1. L'insegnamento della filosofia
2. Questioni teoretico-epistemologiche e storico-critiche
3. Metodi e metodologie, tecnologie e tecniche

#### **CONTENTS**

##### **Course Title (First Part):**

*From Nothingness to Emptiness and back. Philosophy and Zen Buddhism*

1. Anxiety and Nothingness in *Being and Time*
2. «Das Nichts nichtet» in *What is Metaphysics?*
3. Nothingness in eastern thought
4. The «Philosophers of Nothingness» of the Kyoto School
5. The fullness of Nothingness
6. From Nothingness to Emptiness and back
7. The aesthetics of Emptiness

##### **Course Title (Second Part):**

*Didactics of Philosophy: Themes and Perspectives*

1. Teaching Philosophy
2. Theoretical-epistemological and historical-critical Questions
3. Methods and Methodologies, Technologies and Techniques

#### **MATERIALE DIDATTICO**

Prima Parte:

- M. Heidegger, *Essere e tempo*, a cura di F. Volpi sulla versione di P. Chiodi, Longanesi, Milano 2008<sup>3</sup>, limitatamente al solo § 40;
- M. Heidegger, *Che cos'è metafisica*, a cura di F. Volpi, Adelphi, Milano 2001;
- J.W. Heisig, *Filosofi del nulla. Un saggio sulla scuola di Kyoto*, a cura di E. Frongaro, C. Saviani e T. Tosolini, Chisokudo Publications, 2017, oppure con l'editore L'Epos, Palermo 2007 (le parti oggetto della prova d'esame verranno comunicate dalla docente sulla sua pagina webdocenti);
- Hisamatsu Hoseki Schiniki, *La pienezza del nulla. Sull'essenza del Buddhismo Zen*, tr. di C. Angelino, Il Melangolo, Genova 1986<sup>3</sup>.
- G. Pasqualotto, *Estetica del vuoto. Arte e meditazione nelle culture d'Oriente*, Marsilio, Venezia 2001.

Seconda Parte:

- A. Caputo, *Manuale di didattica della filosofia*, Armando, Roma 2019.

Lettura consigliata (non oggetto di verifica nella prova d'esame):

- L. Illetterati (a cura di), *Insegnare filosofia. Modelli di pensiero e pratiche didattiche*, Utet, Torino 2007.

Eventuali ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso e indicate nella sezione Programmi sul sito docente: <https://www.docenti.unina.it/simona.venezia>.

### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

#### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


Lo studente deve essere in grado di formulare in maniera autonoma e consapevole le problematiche analizzate durante il corso tramite una rielaborazione critica degli argomenti supportata da uno studio approfondito dei testi.

Lo studente deve dare prova di una matura competenza discorsivo-espositiva e di una altrettanto vigile capacità argomentativa con cui evidenziare in maniera rigorosa le conoscenze acquisite facendo uso di un lessico specifico teoretico capace di concettualizzare correttamente le questioni teoretiche inerenti ai temi del corso.

#### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

### AF U0525 Master → AF U0526

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Maria Teresa CATENA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535527 Mail: <a href="mailto:mariateresa.catena@unina.it">mariateresa.catena@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena">https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena</a>		



<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>ERMENEUTICA FILOSOFICA (Parte 1)</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHICAL HERMENEUTICS (Part 1)</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/01	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in due moduli, si propone come obiettivo l'analisi di un 'classico' della tradizione filosofica: <i>Eros e civiltà</i>.</p> <p>Di tale testo lo studente deve comprendere le variazioni teoriche e le complesse articolazioni, al fine di mettere in mostra le diverse stratificazioni concettuali che è possibile ritrovare in esse. In tal senso, dopo aver contestualizzato la figura e l'opera di Herbert Marcuse nell'ambito della cosiddetta Scuola di Francoforte, il primo modulo si soffermerà innanzitutto sulla critica da lui operata al pensiero freudiano e alla visione da questi proposta del disagio della civiltà per passare poi ad illustrare le aporie che, secondo Marcuse, attraversano l'intera meta-psicologia freudiana.</p> <p>Lo studente dovrà esser in grado di interpretare criticamente le continuità, le articolazioni e le differenze tra i passaggi scelti delle opere studiate, inquadrandoli nel contesto del pensiero degli autori in questione.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine dei testi del pensiero filosofico moderno e, insieme, essere in grado di cogliere le loro articolazioni teoretiche di fondo.</p> <p>Deve altresì riuscire a cogliere le diverse prospettive interpretative che essi propongono, intenderne le contestualizzazioni storiche e integrarle alla capacità di comprendere i legami interdisciplinari che avvicinano la filosofia alle più importanti riflessioni svolte in altri ambiti di pensiero.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti delle riflessioni filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla società contemporanea.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione, con un particolare riferimento alla riflessione psicoanalitica.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p><b>Titolo del Corso:</b> <i>Il disagio della civiltà e le sue articolazioni: Marcuse lettore di Freud</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Un marxismo eterodosso: la Scuola di Francoforte</li> <li>2) Il pensiero di Herbert Marcuse nel contesto della Scuola di Francoforte.</li> <li>3) Una teoria della civiltà: Freud e il <i>Disagio nella civiltà</i></li> <li>4) La meta-psicologia freudiana: ontogenesi e filogenesi</li> <li>5) <i>Pulsioni e loro destini</i>.</li> </ol>			

- 6) La nascita della società dei padri: *Totem e tabù*.
- 7) La tendenza nascosta della psicoanalisi: la critica di Marcuse a Freud.
- 8) Sotto il dominio del principio di realtà: le origini dell'individuo represso.
- 9) La teoria freudiana e la tradizione filosofica occidentale.
- 10) Il Logos come logica della dominazione.

## CONTENTS

### Course Title:

*The discomfort of civilization and its articulations: Marcuse reader of Freud.*

- 1) A heterodox Marxism: the Frankfurt School
- 2) Herbert Marcuse's thought in the context of the Frankfurt School.
- 3) A theory of civilization: Freud and the Discomfort in civilization
- 4) The Freudian meta-psychology: ontogenesis and phylogeny
- 5) Drives and their destinies.
- 6) The birth of the society of the fathers: Totem and taboo.
- 7) The hidden tendency of psychoanalysis: Marcuse's critique of Freud.
- 8) Under the rule of the reality principle: the origins of the repressed individual.
- 9) Freudian theory and the Western philosophical tradition.
- 10) The Logos as the logic of domination.

## MATERIALE DIDATTICO

- S. Freud, *Il disagio nella civiltà*, tr. it. di S. Mistura, Torino, Einaudi, 2010.
- H. Marcuse, *Eros e civiltà*, tr. it. di L. Bassi, Torino, Einaudi, 1967 (*Introduzione - Parte prima* segnatamente ai capitoli I - II - III - IV - V).

Si consiglia la lettura di:

- M. Jay, *L'immaginazione dialettica. Storia della Scuola di Francoforte e dell'Istituto per le ricerche sociali 1923-1950*, tr. it. di N. Paoli, Einaudi, Torino, 1979.

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve essere in grado di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio, nel pieno rispetto del lessico filosofico, gli snodi teoretici relativi alle questioni poste dagli autori presi in esame di volta in volta. Deve essere altresì in grado di cogliere e padroneggiare le differenze intercorrenti tra le ermeneutiche proposte e di mostrare una matura capacità critica a riguardo.


### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U0525 Master → AF U0527

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Maria Teresa CATENA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535527 Mail: <a href="mailto:mariateresa.catena@unina.it">mariateresa.catena@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena">https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>ERMENEUTICA FILOSOFICA (Parte 2)</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHICAL HERMENEUTICS (Part 2)</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	M-FIL/01	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in due moduli, si propone come obiettivo l'analisi di un snodo chiave del pensiero filosofico: il nesso dominio-liberazione.</p> <p>Di tale binomio lo studente deve comprendere le variazioni teoriche e le complesse articolazioni, al fine di mettere in mostra le diverse stratificazioni concettuali che è possibile ritrovare in esse.</p> <p>Dopo aver contestualizzato le principali questioni messe in campo dalla riflessione della cosiddetta Scuola di Francoforte, il secondo modulo si propone di ripercorrere le riflessioni che Herbert Marcuse propone circa le possibili strategie di liberazione della sensibilità quale premessa di una società non repressiva. Lo studente dovrà essere in grado di interpretare le continuità, le articolazioni e le differenze tra i passaggi scelti delle opere studiate, inquadrandoli nel contesto del pensiero degli autori in questione.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine dei testi del pensiero filosofico moderno e, insieme, essere in grado di cogliere le loro articolazioni teoretiche di fondo. Deve altresì riuscire a cogliere le diverse prospettive interpretative che essi propongono, intenderne le contestualizzazioni storiche e integrarle alla capacità di comprendere i legami interdisciplinari che avvicinano la filosofia alle più importanti riflessioni svolte in altri ambiti di pensiero.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti delle riflessioni filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla società contemporanea.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b></p>			

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione, con un particolare riferimento alla riflessione psicoanalitica.

## PROGRAMMA

### Titolo del Corso:

*Al di là del principio di realtà: Marcuse lettore di Kant*

1. I limiti storici del principio della realtà costituita.
2. Fantasia e utopia.
3. La dimensione estetica.
4. Le teorie di Baumgarten, Kant e Schiller.
5. La Critica del Giudizio e l'analitica del bello.
6. Sensibilità e sentimento.
7. Il piacere del bello.
8. Universalità e comunicabilità del bello.
9. Il libero gioco delle facoltà.
10. La trasformazione della sessualità in Eros.

## CONTENTS

### Course title:

*Beyond the reality principle: Marcuse reader of Kant*

1. The historical limits of the established reality principle.
2. Fantasy and utopia.
3. The aesthetic dimension.
4. The theories of Baumgarten, Kant and Schiller.
5. The Critique of Judgment and the analytics of beauty.
6. Sensitivity and feeling.
7. The pleasure of beauty.
8. Universality and communicability of beauty.
9. The free play of the faculties.
10. The transformation of sexuality into Eros

## MATERIALE DIDATTICO

- Kant, *Critica del Giudizio*, tr.it. di A. Gargiulo, Roma-Bari, Laterza, 1982 (limitatamente a: *Introduzione - Parte prima - Nota generale alla prima sezione dell'Analitica*)
- H. Marcuse, *Eros e civiltà*, tr.it. di L. Bassi, Torino, Einaudi, 1967 (*Parte seconda - segnatamente ai capitoli VI - VII - VIII - IX - X - XI*),

Si consiglia la lettura di:

- F. Menegoni, *Critica del Giudizio. Introduzione alla lettura*, Roma, La Nuova Italia, 1995.

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve essere in grado di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio, nel pieno rispetto del lessico filosofico, gli snodi teoretici relativi alle questioni poste dagli autori presi in esame di volta in volta. Deve essere altresì in grado di cogliere e padroneggiare le differenze intercorrenti tra le ermeneutiche proposte e di mostrare una matura capacità critica a riguardo.

### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								

<b>Altro, specificare</b> Esame unico per il corso integrato (12 CFU)						
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>						

<b>AF 00252</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Leonardo DISTASO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ +39 081 2532250 Mail: <a href="mailto:leonardo.distaso@unina.it">leonardo.distaso@unina.it</a> Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/leonardo.distaso">www.docenti.unina.it/leonardo.distaso</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>ESTETICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>AESTHETICS</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/04	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso sarà articolato in un unico modulo e si propone di approfondire i temi contenuti nel testo di Walter Benjamin sull'opera d'arte, nell'ambito del dibattito estetico contemporaneo. I nuovi rapporti tra l'estetica e le arti, tra l'estetica e i media, saranno oggetto di una riflessione finalizzata all'acquisizione di adeguati strumenti teorici e metodologici propri della disciplina, con qualche riferimento agli orizzonti della filosofia contemporanea, agli scenari artistici della modernità, alle tecniche dello spettacolo e dei media, tenendo presente lo sfondo di problemi e di domande decisive per la comprensione del panorama estetologico contemporaneo.</p> <p>L'attenzione ai problemi urgenti riguardanti l'estetica contemporanea sarà accompagnata da quella riguardante la terminologia propria della disciplina, ineludibile se si vuole comprendere lo sviluppo dell'estetica come disciplina filosofica attenta alle varie tendenze attuali.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente dovrà dimostrare di avere presa teorica sull'urgenza di una riflessione filosofica che riguardi i rapporti tra l'estetica e le arti, la letteratura e la musica, il cinema e la fotografia, e di saper elaborare una consapevolezza del modo peculiare di intendere la metodologia estetica e i suoi orizzonti di ricerca, comprendendone le cause, gli sviluppi e le prospettive.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			

Lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di leggere e commentare un testo filosofico e un testo specificamente estetico, consapevole del relativo confronto compiuto in sede estetica tra la filosofia e gli ambiti disciplinari artistici, attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di strumenti metodologici propri della disciplina per un ampio e organico orientamento delle indagini all'interno della storia del pensiero occidentale moderno.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma e critica i processi e le linee di ricerca della disciplina attraverso un'attenta lettura dei testi e degli altri strumenti euristici atti alla comprensione delle questioni poste in essere.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente sarà indirizzato verso una sempre maggiore familiarità e utilizzo della terminologia propria della disciplina estetica nonché verso la specificità metodologica dei suoi problemi, e dovrà esporre in forma orale, con correttezza e coerenza, le conoscenze acquisite utilizzando al meglio il lessico specifico.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente sarà invitato ad approfondire e ampliare in maniera autonoma le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli riguardanti il panorama dell'estetica moderna e contemporanea, nonché si cercherà di sviluppare le capacità di seguire conferenze e seminari specifici della disciplina per indirizzare verso un costante aggiornamento dei temi trattati.

#### **PROGRAMMA**

##### **Titolo del Corso:**

*L'opera d'arte tra tecnica e politica.*

1. Analisi del testo di Benjamin.
2. Riproduzione, riproducibilità tecnica.
3. Aura e riproducibilità.
4. Art pour l'art e arte pura.
5. Fotografia e cinema.
6. Immagine-montaggio
7. Avanguardie e arte di massa.
8. Estetizzazione della politica, politicizzazione dell'arte.
9. Politica e filosofia della storia.
10. Modernità e contemporaneità.

#### **CONTENTS**

##### **Course Title:**

*The Work of Art between technique and politics.*

1. Analysis of Benjamin's text.
2. Reproduction, Mechanical Reproducibility.
3. Aura and Reproducibility.
4. Art pour l'art and Pure Art.
5. Photography and Cinema.
6. Image-Film editing technology.
7. Avant-garde and Mass Art.
8. Aesthetization of Politics, Politicization of Art.
9. Politics and Philosophy of History.
10. Modernity and contemporaneity.

#### **MATERIALE DIDATTICO**

- Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, edizione integrale delle cinque stesure, Donzelli, Roma 2019.

#### **FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**

##### **a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame.

Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.

b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 28589			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Pasquale FRASCOLLA		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535496 Mail: <a href="mailto:pasquale.frascolla@unina.it">pasquale.frascolla@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/pasquale.frascolla">https://www.docenti.unina.it/pasquale.frascolla</a>		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA DELLA MENTE		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY OF MIND		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-FIL/05	CFU	6
Anno di Corso	Secondo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo di lezioni frontali, presenta gli aspetti più rilevanti dell'attuale dibattito filosofico sulle caratteristiche del processo di comprensione del linguaggio.</p> <p>Il corso mira a dotare lo studente del bagaglio di strumenti concettuali e metodologici indispensabile per la comprensione dei temi trattati, e a favorire lo sviluppo delle sue capacità argomentative nell'esame critico di tali temi. In particolare, il percorso didattico verterà attorno alla questione della normatività in semantica e alle implicazioni anti-normative della svolta naturalistico-cognitiva nello studio del linguaggio. La conoscenza, da parte dello studente, dei concetti e dei principi elaborati nell'ambito delle teorie non psicologiche della comprensione, e la capacità di orientarsi criticamente tra le varie forme del naturalismo semantico (semantica cognitiva, teorie neurofisiologiche), sono i risultati di apprendimento che il corso si prefigge di raggiungere.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			
Lo studente deve dimostrare di conoscere le caratteristiche teoriche fondamentali dell'approccio anti-psicologicistico al problema del significato e della comprensione del linguaggio, e deve padroneggiare i vari argomenti a favore di questo			

approccio. Inoltre, egli deve essere in grado di articolare adeguatamente le ragioni che i filosofi e gli scienziati naturalisti adducono a sostegno della concezione cognitivista e neurofisiologica della comprensione.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare un'adeguata comprensione delle motivazioni teoriche dei problemi discussi nei testi studiati, e una capacità di valutare criticamente l'adeguatezza e la portata filosofica generale delle soluzioni proposte. In secondo luogo, lo studente deve essere in grado di applicare i principi generali delle varie teorie al caso della conoscenza del significato, per saggiarne l'efficacia esplicativa.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### Autonomia di giudizio:

Lo studente deve essere in grado di presentare con rigore e chiarezza i temi trattati nel corso, e di discuterli criticamente sulla base di una riflessione attiva e autonoma.

#### Abilità comunicative:

Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva, e di una altrettanto adeguata capacità argomentativa, che gli permettano di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite, padroneggiando il vocabolario specifico indispensabile per presentare con precisione e appropriatezza le questioni teoriche oggetto del corso.

#### Capacità di apprendimento:

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole. Il corso fornisce allo studente gli strumenti indispensabili per orientarsi nella lettura dei testi oggetto di esame e nella bibliografia secondaria di riferimento, e per acquisire la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera attiva in seminari specialistici.

### PROGRAMMA

#### Titolo del corso:

*Normatività e significato*

- 1) Frege e la nozione non psicologica di pensiero
- 2) Semantica vero-condizionale e anti-psicologismo
- 3) Gli argomenti anti-mentalistici del secondo Wittgenstein
- 4) Teorie non psicologiche della comprensione I: Dummett
- 5) Teorie non psicologiche della comprensione II: Brandom
- 6) La svolta naturalistica
- 7) La semantica cognitiva e l'intelligenza artificiale
- 8) La teoria dei modelli mentali di Johnson-Laird
- 9) Il linguaggio del pensiero
- 10) La svolta neurobiologica.

### CONTENTS

#### Course Title:

*Normativity and Meaning*

- 1) Frege's non-psychological notion of thought
- 2) Truth-conditional semantics and anti-psychologism
- 3) The later Wittgenstein's arguments against mentalism
- 4) Non-psychological theories of understanding I: Dummett
- 5) Non-psychological theories of understanding: Brandom
- 6) The naturalistic turn
- 7) Cognitive semantics and artificial intelligence
- 8) Johnson-Laird's theory of mental models
- 9) The language of thought
- 10) The neurobiological turn.

### MATERIALE DIDATTICO

- P. Casalegno, *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione*, Carocci Editore, Roma 2018, capitoli 11-13;
- D. Marconi, *Semantica cognitiva*, in M. Santambrogio (a cura di), *Introduzione alla filosofia analitica del linguaggio*, Editori Laterza, Roma-Bari 1992, pp. 431
- A. Paternoster, F. Calzavarini, *Comprendere il linguaggio*, Il Mulino, Bologna 2020.



FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
<b>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</b>							
Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.							
<b>b) Modalità di Esame</b>							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 51137			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof.ssa Valeria PINTO		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535480 Mail: <a href="mailto:valeria.pinto@unina.it">valeria.pinto@unina.it</a> Web docente: docente <a href="https://www.docenti.unina.it/valeria.pinto">https://www.docenti.unina.it/valeria.pinto</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA DELLA RELIGIONE</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHY OF RELIGION</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
Il corso mira alla costruzione di strumenti teorici per un confronto propriamente filosofico con il tema dell'esperienza religiosa e con fenomeni individuali e collettivi aventi carattere religioso o parareligioso. Le lezioni, anche quelle frontali e di carattere più esplicativo, seguono un metodo critico-genealogico, volto principalmente non a trasmettere nozioni o conseguire risultati conoscitivi prefissati, ma a sollecitare un radicale esercizio di decostruzione di conoscenze e concetti tramandati, a favorire l'acquisizione di un habitus filosofico, a "problematizzare" ovvero a "creare" nuovi concetti, piuttosto che a risolvere problemi e ad applicare categorie già date. In considerazione del carattere non propedeutico ed eminentemente teoretico della disciplina, l'impianto del corso è monografico: i contenuti sono definiti di volta in volta nel confronto con testi e concetti centrali della riflessione filosofica, con			

principi e categorie fondanti delle diverse religioni positive e con prospettive offerte da altre discipline che analizzano il fenomeno religioso da punti di vista diversi (storia delle religioni, psicologia e sociologia della religione, antropologia, teologia, economia etc.).

Il tema monografico di quest'anno riguarderà il rapporto della religione cristiana con il denaro. Ampiamente esplorato è il nesso tra religione e capitalismo, dalle analisi weberiane sullo spirito del capitalismo all'idea benjaminiana del capitalismo come religione puramente culturale, ma già con Marx, insieme al carattere di feticcio della merce, è presente la definizione del denaro come "dio visibile"; il corso metterà a fuoco l'intreccio denaro/religione prendendo in esame sia il rapporto problematico che una vita religiosamente orientata in senso cristiano intrattiene con il denaro, sia il carattere propriamente religioso che il culto del denaro viene ad assumere nella modernità capitalista.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di avere letto con intelligenza filosofica i testi proposti, collocandoli nella cornice problematica prospettata dal corso; in particolare, deve mostrare di avere colto la complessità delle questioni filosofiche in gioco, i nessi concettuali, i rimandi testuali espliciti o sottesi, le pieghe teoretiche e le prospettive dischiuse da essi; deve quindi sapere argomentare in vario modo, con padronanza di linguaggio, in relazione alle domande emerse e/o possibili.

### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Posto il carattere intrinsecamente pratico della teoresi, la disciplina mira a favorire una postura critico-filosofica, quindi a spezzare gli automatismi operativi del pensiero, a smontare e rimontare immagini e categorie condivise mettendo alla prova situazioni e soluzioni consolidate, aprendo prospettive eversive rispetto al senso comune e allo stato di cose presenti.

### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

#### Autonomia di giudizio

Lo studente deve dare prova di avere acquisito capacità autonoma di giudizio, in via preliminare non confondendo opinioni sue proprie e/o di senso comune con un giudizio filosoficamente argomentato e costruito attraverso un esercizio di interpretazione non superficiale dei testi proposti.

#### Abilità comunicative

È richiesto un uso attento del linguaggio, tanto nel senso del possesso di un'appropriata "terminologia filosofica", ovvero della capacità di distinguere, anche nel lessico di uso quotidiano, tra significato ordinario e significato propriamente filosofico dei termini, tanto in quello di una comunicazione meditata, capace cioè di distaccarsi dalla ingenua linearità e fluidità della comunicazione prevalente e ordinaria.

#### Capacità di apprendimento

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici, materiali online e risorse di vario genere riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare capacità di selezione, integrazione e confronto.

### PROGRAMMA

#### Titolo del corso:

*Denaro, religione, religione del denaro.*

- 1) La filosofia del denaro di Simmel.
- 2) Vita, oggettivazione della vita, valore.
- 3) La visione del mondo relativistica.
- 4) La fiducia nel denaro e la fede.
- 5) L'agire teleologico: il denaro nella serie dei fini.
- 6) Il denaro come potere (Vermögen).
- 7) Possesso e persona, la libertà come possesso.
- 8) Valore e prezzo. Il valore assoluto della dignità
- 9) La povertà ascetica
- 10) Il denaro-lavoro
- 11) Il Dio visibile: il capitalismo come religione.
- 12) Colpa e debito
- 13) La fortuna

Le questioni illustrate saranno sviluppate seguendo un ordine non prestabilito ma suggerito dall'interno andamento dell'argomentazione e ricorrendo a diverso materiale di supporto.

### CONTENTS

**Course Title:***Money, religion, the religion of money.*

- 1) Simmel's philosophy of money.
- 2) Life, objectification of life, value.
- 3) The relativistic world view
- 4) Trust in money and faith.
- 5) Teleological action: money in the series of ends.
- 6) Money as Power (Vermögen).
- 7) The possession and the person, freedom as possession.
- 8) Value and price. The absolute value of dignity.
- 9) Ascetic poverty.
- 10) The Labour-money.
- 11) The visible God: capitalism as religion.
- 12) Guilt and debt
- 13) Fortune.

The outlined issues will be treated according to a not preset order, suggested by the internal development of the argument and by using different material as a support.

**MATERIALE DIDATTICO**

- Georg Simmel, *Filosofia del denaro*, a cura di A. Cavalli e L. Perucchi, Utet (anche in versione elettronica) – parti: cap I; cap III; cap V, pp. 437-488 e 555-606; cap. VI.
- Thomas Macho, Peter Sloterdijk, *Il Dio visibile. Le radici religiose del nostro rapporto con il denaro. Conversazione con Manfred Osten*, EDB (anche in versione elettronica).
- Walter Siti, *Pagare o non pagare*, Nottetempo (anche in versione elettronica).

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO****a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve mostrare di avere letto con intelligenza filosofica i testi proposti, cogliendone i fondamentali nuclei teorici in relazione alle tematiche oggetto del corso; deve mostrare di avere colto la complessità delle questioni filosofiche in gioco, i nessi concettuali, i rimandi espliciti o sottesi, evitando banalizzazioni concettuali e linguistiche, mostrando di saper argomentare di fronte a osservazioni e eventuali obiezioni che siano avanzate durante il colloquio. Sono presupposte le conoscenze filosofiche di base necessarie alla comprensione delle tematiche trattate nel corso magistrale. Nel colloquio allo studente potrà essere richiesto, oltre che l'esposizione e l'analisi delle tematiche oggetto del programma, anche il commento puntuale di brani dei testi in programma.

**b) Modalità di Esame**



L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--


AF 50417

**Denominazione  
Corso di Studio**
**FILOSOFIA (LM-78)**

<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Rossella LUPACCHINI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	 Mail: <a href="mailto:rossella.lupacchini@unina.it">rossella.lupacchini@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/rossella.lupacchini">https://www.docenti.unina.it/rossella.lupacchini</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA DELLA SCIENZA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHY OF SCIENCE</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso si propone di analizzare come sia cambiata la visione del mondo alla luce della teoria quantistica. Riflettendo sul significato dei fenomeni quantistici negli anni '80 del secolo scorso, il fisico John A. Wheeler rilevava interessanti affinità con le monadi leibniziane.</p> <p>Ciò che Leibniz scrisse a proposito della monade, secondo Wheeler, risulterebbe molto più pertinente per il “fenomeno quantistico” che per qualsiasi entità a cui sia stato dato il nome di “atomo”.</p> <p>La stessa parola “fenomeno” è il risultato di un lunghissimo dibattito tra Einstein e Bohr sulla consistenza logica della teoria dei quanti e le sue implicazioni per la nozione di <i>realtà fisica</i>: “Nessun fenomeno elementare è un fenomeno finché non diventa un fenomeno registrato (osservato)”.</p> <p>L'obiettivo principale del corso sarà confrontare, dal punto di vista epistemologico, la geometria delle monadi e il “multiverso” dei quanti.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>			
<p>Scopo primario del corso è orientare gli studenti verso una comprensione filosofica della rappresentazione scientifica del mondo. L'indagine su alcune questioni concettuali problematiche nella fisica moderna, come il carattere della legge fisica, la “realtà” dei fenomeni osservabili, la differenza tra previsione e spiegazione, sarà condotta mettendo in luce il ruolo della matematica nel dar forma alle nozioni implicate.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni logico-epistemologiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla filosofia della fisica moderna.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella analisi logica delle diverse argomentazioni filosofiche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di seguire alcuni percorsi della filosofia contemporanea.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici, e utilizzando anche gli strumenti informatici, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.</p>			

PROGRAMMA							
<b>Titolo del corso:</b> <i>Mutamenti nell'immagine dell'universo: monadi, fotoni, quanti</i>							
1. Sul carattere dell'armonia universale 2. Logica e geometria visiva da Leibniz a Hilbert 3. Numeri immaginari e vettori 4. Ampiezze complesse di probabilità 5. Particelle di luce 6. Elettroni & fotoni 7. Elettrodinamica quantistica 8. Problemi aperti e prospettive di ricerca 9. Bellezza e semplicità come criteri euristici							
CONTENTS							
<b>Course Title:</b> <i>Changing the Image of the Universe: Monads, Photons, Quanta</i>							
1. The character of universal harmony 2. Logic and visual geometry from Leibniz to Hilbert 3. Imaginary numbers and vectors 4. Complex probability amplitudes 5. Particles of light 6. Electrons & photons 7. Quantum electrodynamics 8. Open questions and research perspectives 9. Beauty and simplicity as heuristic criteria							
MATERIALE DIDATTICO							
<ul style="list-style-type: none"> <li>• R. Feynman [1985], <i>QED, La strana teoria della luce e della materia</i>, Adelphi, Milano 1989</li> <li>• G. W. Leibniz, <i>Monadologia</i> [1714], SE, Milano 2007 (o altra edizione)</li> <li>• D. Hilbert [1930], «Conoscenza della natura e logica», in <i>Ricerche sui fondamenti della matematica</i>, Bibliopolis, Napoli 1978</li> <li>• J. A. Wheeler, «The Computer and the Universe», <i>Internation Journal of Theoretical Physics</i> <b>21</b>, 1982</li> <li>• J. A. Wheeler, «How Come the Quantum?», <i>Annals NY Academy of Science</i>, 1986</li> </ul> <b>Testi consigliati:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• P. A. M. Dirac, <i>La bellezza come metodo</i>, Raffaello Cortina Editore, Milano 2019</li> <li>• P. Halpern, <i>Il labirinto dei quanti</i>, Codice Edizioni, Torino 2018</li> <li>• R. Lupacchini, <i>Nella mente della natura. La scienza della luce e la dottrina delle ombre</i>, ETS, Pisa 2020 (cap. 5)</li> </ul>							
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO							
<b>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</b>							
Lo studente deve essere in grado di esporre con lucidità e competenza i principali nuclei teorici relativi agli argomenti presi in esame, padroneggiando il lessico filosofico rilevante; deve mostrare la capacità di mettere a fuoco affinità e differenze tra i temi proposti, di cogliere continuità e fratture nell'evoluzione del pensiero, di saper utilizzare gli strumenti di analisi e critica filosofica.							
<b>b) Modalità di Esame</b>							
<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>		<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>							
<b>Altro, specificare</b>							
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)</b>	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF 04859			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Gianluca GIANNINI</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535431 Mail: <a href="mailto:gianluca.giannini@unina.it">gianluca.giannini@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/gianluca.giannini">https://www.docenti.unina.it/gianluca.giannini</a> Sito Web: <a href="https://profgianlucagiannini.webnode.it">https://profgianlucagiannini.webnode.it</a> Canale YouTube: <a href="https://www.youtube.com/channel/UCStw6RstJlzF95ZT5PXoMzg">https://www.youtube.com/channel/UCStw6RstJlzF95ZT5PXoMzg</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA DELLA STORIA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PHILOSOPHY OF HISTORY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/03	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il Corso, che è articolato in un modulo unico, si propone come obiettivo l'approfondimento delle principali tematiche etico-filosofiche connesse agli straordinari progressi tecnologici degli ultimi anni.</p> <p>Il rapporto tra digitale e umano è diventato difatti sempre più imperante e, oltre alle certezze, non poche sono le perplessità su come andrebbe gestita la transizione verso una sempre più intensa e imponente integrazione uomo-macchina. Non c'è dubbio che dopo gli approdi in fatto di biologia molecolare e ingegneria genetica dei decenni scorsi, l'Intelligenza Artificiale sia la tecnologia che sta alla base di questo ulteriore e rapidissimo cambiamento.</p> <p>L'esposizione alle nuove forme di Intelligenza Artificiale cambierà non solo l'esperienza degli individui nella loro interazione con oggetti e contesti sempre più tecnologici ma, anche e soprattutto, lo statuto stesso dell'umano, qualora ne ve ne sia uno.</p> <p>L'uomo è infatti sottoposto a una pressione decisiva che gli impone un proprio definitivo trascendimento: come conseguenza delle rivoluzioni biotecnologiche e informatiche, s'impone che l'uomo si proietti oltre se stesso, verso qualcosa d'altro. Una trasfigurazione complessiva che ingiunge di ripensare qual è la condizione umana passata e futura.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve dimostrare di saper affrontare, con rigore storico-ricostruttivo e abilità ermeneutica, i testi filosofico-scientifici proposti e, contestualmente, essere in grado di comprenderne il lessico proprio e di coglierne le articolazioni teoriche di fondo.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Il percorso formativo del Corso, all'interno dell'area specifica di apprendimento, intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere le questioni teoriche e pratico-			

morali al fine di rapportarsi consapevolmente e autonomamente agli sviluppi delle attuali problematiche inerenti lo statuto dell'umano avvenire nell'epoca dell'AI.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche nonché le relative ricadute di ordine pratico in merito all'impiego delle nuove tecnologie informatiche e del bios.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione.

#### **PROGRAMMA**

##### **Titolo del corso:**

*Human in the Loop*

- 1) La condizione umana
- 2) Il dominio biologico dell'uomo
- 3) Natura e cultura
- 4) L'eredità di Darwin
- 5) Antropocentrismo e scienza
- 6) Biofabbriche
- 7) Sistemi ibridi
- 8) Vita artificiale
- 9) Oltre l'umano

#### **CONTENTS**

##### **Course Title:**

*Human in the Loop*

- 1) Human Condition
- 2) The Biological Mastery of Man
- 3) Nature and Culture
- 4) Darwin's Legacy
- 5) Anthropocentrism and Science
- 6) Bio-Factories
- 7) Hybrid Systems
- 8) Artificial Life
- 9) Beyond the Human

#### **MATERIALE DIDATTICO**

- Roberto Marchesini, *Post-human. Verso nuovi modelli di esistenza*, Torino, Bollati Boringhieri, i primi tre capitoli: *Il paradigma dell'incompletezza; La galassia uomo; Superare il modello dicotomico* (pp. 7-104) [Testo messo a disposizione dal Docente].
- Margaret A. Boden, *L'Intelligenza Artificiale*, Bologna, il Mulino, 2019
- Giuseppe Lissa, *Morte e/o trasfigurazione dell'umano*, Napoli, Giannini Editore, 2019


#### **FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**

##### **a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve essere in grado di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio, nel pieno rispetto del lessico filosofico, gli snodi teorici, etico-pratici relativi alle questioni poste nell'epoca della ridefinizione del rapporto uomo-

macchine. Deve essere altresì in grado di cogliere e padroneggiare le differenze intercorrenti tra i paradigmi teorici proposti e di mostrare una matura capacità critica e di rielaborazione a riguardo.

b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 18296			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Salvatore GIAMMUSO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535509 Mail: <a href="mailto:salvatore.giammuso@unina.it">salvatore.giammuso@unina.it</a> Web del docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammuso">https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammuso</a> <a href="http://sites.google.com/site/sitoesseggi/">http://sites.google.com/site/sitoesseggi/</a>		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA E STORIA DELLE IDEE		
Teaching / Activity	PHILOSOPHY AND HISTORY OF IDEAS		
Settore Scientifico – Disciplina:	M-FIL/06	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso è articolato in un unico modulo e si propone di trasmettere approfondite conoscenze in relazione al concetto di storicità, un concetto-chiave della cultura filosofica novecentesca.</p> <p>Oggetto del corso saranno alcuni aspetti della <i>Lebensphilosophie</i> e dell'ermeneutica contemporanea, colti in particolare attraverso lo studio di autori come Gadamer e Plessner.</p> <p>Gli studenti verranno a contatto con testi che si prestano in modo particolare a discutere i rapporti con altri filoni della filosofia contemporanea come la fenomenologia e la filosofia dell'esistenza. Durante le lezioni si commenteranno passaggi significativi dei classici con l'obiettivo di mettere a confronto due paradigmi di approccio alla storicità dell'essere umano.</p>			
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE			



Lo studente deve dimostrare di saper comprendere le problematiche relative alla complessa articolazione del pensiero di Plessner e Gadamer e di saperla mettere a confronto con le elaborazioni teoriche di autori come Dilthey, Husserl e Heidegger. Il percorso formativo del corso può essere inteso come un'introduzione agli strumenti metodologici per comprendere un vasto filone della filosofia contemporanea.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Lo studente deve dimostrare di analizzare e interpretare opere di Gadamer e Plessner.  
In sede di verifica lo studente dovrà interpretare tali opere nel contesto del pensiero contemporaneo.

#### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

##### Autonomia di giudizio:

Al termine del percorso formativo lo studente dovrà dimostrare capacità critica nella lettura del testo. Il corso gli fornirà gli strumenti necessari ad analizzare un'argomentazione filosofica.

##### Abilità comunicative:

Lo studente dovrà conoscere i concetti fondamentali della disciplina, e dovrà essere in condizione di esporli in modo corretto.

##### Capacità di apprendimento:

Si richiede che lo studente sia in grado di ampliare in modo autonomo le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia delle filosofie europee.

#### PROGRAMMA

##### Titolo del corso:

***Il concetto di storicità nel pensiero contemporaneo: due modelli a confronto***

- 1) Coscienza storica ed ermeneutica
- 2) La storicità della vita e la questione del potere: l'opera di Helmuth Plessner
- 3) Gadamer: effettività e coscienza storica
- 4) Gadamer: Linguaggio e ontologia

#### CONTENTS

##### Course Title:

***The Anthropological Turn in Contemporary Philosophy***

- 1) Sense of history and Hermeneutics.
- 2) Historical Life and Power: the Works of Helmuth Plessner
- 3) Gadamer: Historically-effected Consciousness and Historic Sense
- 4) Gadamer: Language and Ontology The Anthropological Turn in Contemporary Philosophy

#### MATERIALE DIDATTICO


- H. Plessner, *Potere e natura umana*, Roma, Manifestolibri, 2006
- S. Giammusso, *Potere e comprendere. La questione dell'esperienza storica e l'opera di Plessner*, Milano, Guerini, 1995.
- H.G. Gadamer, *Verità e metodo*, Milano, Bompiani, 2000 (seconda e terza parte, da p. 366 alla fine)
- F. Bianco, *Introduzione a Gadamer*, Bari, Laterza, 2004
- N.B.:  
Il testo di Plessner è esaurito.  
Sarà cura del docente renderlo disponibile in formato digitale sulle piattaforme di Ateneo.  
Per i **non frequentanti**, è vivamente consigliato il programma sulla tolleranza svolto negli anni passati, facilmente reperibile su web docenti, cui si rinvia – in ogni caso – per notizie e comunicazioni. In caso di dubbio, si può sempre scrivere al docente per chiarimenti.
- <https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammusso>

#### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

##### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione delle problematiche e della terminologia degli autori studiati. Inoltre, deve essere in grado di individuare le loro tesi fondamentali, dimostrando di conoscere gli argomenti che le fondano; e ancora, deve poter operare collegamenti concettuali e cogliere affinità e differenze tra autori.

b) Modalità di Esame							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00250							
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)						
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale		<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale			
Docente	Prof. Paolo AMODIO						
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535582 Mail: <a href="mailto:paolo.amodio@unina.it">paolo.amodio@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/paolo.amodio">https://www.docenti.unina.it/paolo.amodio</a>						
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA MORALE						
Teaching / Activity	MORAL PHILOSOPHY						
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-FIL/03		CFU	6			
Anno di Corso	Primo		Semestre	Primo			
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno						
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI							
Il corso, articolato in un unico modulo, si propone l'obiettivo di analizzare la questione del vivente tra tradizione e riletture moderne e contemporanee, entro e al di là dell'antropologia filosofica tradizionalmente definita, tra biologie della complessità e dettati attuali della filosofia morale.							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE							
Lo studio dei testi della letteratura filosofica è finalizzato all'avanzata comprensione delle loro articolazioni teoretiche e delle loro strutture pratiche. Lo studente deve anche essere capace di discernere le differenze con cui tali articolazioni e strutture vengono rimodellate dagli indirizzi più recenti della riflessione filosofica per riconoscere la diversa tipologia e il diverso orientamento che le ispira.							
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE							

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno dell'area di apprendimento, non disgiungibili da un elevato grado di comprensione critica e autonoma, lo studente sarà in grado di affrontare i nodi "pratici" della tradizione filosofica e di rapportarsi consapevolmente alle questioni poste dalla contemporaneità.

#### **EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici e le ricadute pratiche.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro pur diverse intenzioni, ad altri ambiti di riflessione (scienze sociali, giuridiche, biologia, ecologia, medicina, psicologia, ecologia).

#### **PROGRAMMA**

##### **Titolo del corso:**

*L'apparenza non inganna. Il vivente tra biologia della complessità e filosofia morale*

- 1) Vita e vivente
- 2) La vita nella tradizione filosofica
- 3) Ragione e vita
- 4) Percezione e ragione
- 5) Fenomenologie
- 6) Arendt
- 7) Pensare e vivere
- 8) La biologia della complessità
- 9) Autopoiesi e cognizione
- 10) Filosofia e biologia della complessità

#### **CONTENTS**

##### **Course Title:**

*Appearances do not deceive. The Living between the Biology of complexity and moral Philosophy*

- 1) Life and Living
- 2) The Life in the philosophical Tradition
- 3) Reason and Life
- 4) Perception and Reason
- 5) Phenomenologies
- 6) Arendt
- 7) Thinking and Living
- 8) The Biology of Complexity
- 9) Autopoiesis and Cognition
- 10) Philosophy and Biology of Complexity

#### **MATERIALE DIDATTICO**

- H. Maturana, F. Varela, *Autopoiesi e cognizione*, Marsilio, Venezia 1985
- F. Gambardella, *L'animale autopoietico*, Mimesis, Milano 2010
- H. Arendt, *La vita della mente*, in una qualsiasi edizione (solo la parte prima, *Pensare*)
- P. Amodio, C. Fuschetto, F. Gambardella, *Underscores*, Gianni Editore, Napoli 2012 (solo il saggio di P. Amodio, pp. 81-122)


#### **FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**

##### **a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti,

mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica.

b) Modalità di Esame						
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 16018			
Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Alessandro ARIENZO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535474 Mail: <a href="mailto:alessandro.arienzo@unina.it">alessandro.arienzo@unina.it</a> Web docente: <a href="http://www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo">www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo</a>		
Insegnamento / Attività	FILOSOFIA POLITICA		
Teaching / Activity	POLITICAL PHILOSOPHY		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/01	CFU	6
Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, ha come oggetti l'idea di Europa e i problemi filosofici e politici connessi al futuro dell'Unione Europea.</p> <p>A partire dalla lettura del Manifesto di Ventotene di Spinelli e Rossi nonché di passi scelti di Robert Schuman si discuteranno modalità differenti di pensare l'unione politica europea. Attraverso gli scritti di Étienne Balibar potremo inquadrare le principali questioni politiche connesse al futuro dell'Europa. Il corso ha quali ulteriori obiettivi didattici l'acquisizione dei fondamenti storico-filosofici e concettuali delle categorie di Europa, democrazia, cittadinanza.</p> <p>Lo studente dovrà quindi comprendere ed interpretare i principali temi politici, storico-politici e filosofico-politici discussi e presentati nel corso, collocandoli opportunamente nel contesto dell'attuale dibattito sul ruolo dei saperi filosofici come strumenti per la critica del presente.</p> <p>Il corso intende contribuire ad un confronto critico intorno agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, in particolare dell'obiettivo 16 <i>Pace, giustizia e istituzioni solide</i>.</p>			

<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le implicazioni politiche e filosofiche dei contemporanei dibattiti sull'Unione Europea e il suo futuro.</p> <p>A tal fine lo studente dovrà leggere e interpretare correttamente i testi proposti, dovrà quindi confrontarsi con le posizioni filosofiche implicate nelle prospettive funzionaliste, federaliste e democratico-radicali. Lo studente dovrà anche comprendere e interpretare i fondamenti teorici che distinguono le principali letture e analisi nella filosofia politica contemporanea relativamente al tema proposto, nonché essere in grado di contestualizzare storicamente gli argomenti e i testi discussi e di coglierne il rilievo per l'attualità politica.</p>
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>
<p>Lo studente dovrà mostrare di saper applicare le conoscenze acquisite per interpretare i principali problemi connessi alle attuali riflessioni filosofiche sull'Europa, sulla cittadinanza democratica, sul rapporto tra lo Stato e la globalizzazione. In particolare, lo studente dovrà mostrare di saper cogliere le implicazioni etico-politiche di tali dibattiti e le potenziali ricadute nell'interpretazione del presente di approcci filosofici che si presentano come espressione di visioni diverse sull'Europa e il suo futuro.</p>
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di valutare in maniera autonoma le implicazioni etiche e filosofiche relative al tema di studio proposto. Lo studente dovrà mostrare di saper prendere una posizione autonoma rispetto ai principali problemi politici posti dalle riflessioni sull'Europa, sui temi della cittadinanza, della critica filosofica, del rapporto tra saperi e istituzioni.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente deve saper esporre a persone non esperte le nozioni di base del contemporaneo dibattito filosofico sul tema dell'Europa, nonché sul rilievo della critica filosofica per la filosofia politica e il futuro della democrazia. Dovrà sintetizzare e esporre in maniera analitica i risultati raggiunti utilizzando correttamente il linguaggio tecnico.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici, documenti istituzionali. Lo studente deve poter acquisire quelle nozioni di base e la metodologia di studio tali da renderlo capace di seguire seminari specialistici, conferenze, dibattiti politici, incontri istituzionali.</p>
<b>PROGRAMMA</b>
<p><b>Titolo del corso:</b> <i>L'idea di Europa, il suo futuro</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. L'idea di Europa: dall'umanesimo a Kant</li> <li>2. L'Europa delle rivoluzioni</li> <li>3. L'idea di Europa secondo Federico Chabod</li> <li>4. L'Europa, i nazionalismi, i totalitarismi</li> <li>5. Il Manifesto di Ventotene e il federalismo europeo</li> <li>6. Europa e fine della storia in Alexandre Kojève</li> <li>7. La prospettiva funzionalista: Robert Schuman, Jean Monnet</li> <li>8. L'integrazione europea: processi e istituzioni</li> <li>9. Quante Europe, quale Europa?</li> <li>10. Europa: quale cittadinanza, quale democrazia, quale sovranità</li> <li>11. Étienne Balibar: crisi e fine dell'Europa?</li> </ol>
<b>CONTENTS</b>
<p><b>Title of course:</b> <i>The Idea of Europe, its future</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. The idea of Europe: from humanism to Kant</li> <li>2. The Europe of revolutions</li> <li>3. The idea of Europe according to Federico Chabod</li> <li>4. Europe, nationalisms, totalitarianisms</li> <li>5. The Ventotene Manifesto and European federalism</li> <li>6. Europe and the end of history in Alexandre Kojève</li> <li>7. The functionalist perspective: Robert Schuman, Jean Monnet</li> </ol>

8. European integration: processes and institutions
9. How many Europe, which Europe?
10. Europe: which citizenship, which democracy, which sovereignty
11. Étienne Balibar: crisis and end of Europe?

### MATERIALE DIDATTICO

Gli studenti studieranno:

1. A. Spinelli, E. Rossi, *Il Manifesto di Ventotene*, Milano, Mondadori, 2006
2. R. Schuman, *Per l'Europa* (1965, il testo sarà reso disponibile dal docente)
3. É. Balibar, *Crisi e fine dell'Europa?*, Torino, Bollati Boringhieri, 2016

Il corso prevede lo studio di ulteriori testi di approfondimento per i quali si rinvia a quanto pubblicato sul sito docente ([www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo](http://www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo)) per il programma di studio.

### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

#### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Attraverso il confronto dialogico con il docente durante l'esame, lo studente dovrà mostrare di aver letto con attenzione, e di aver compreso, i testi proposti.

Dovrà saper esporre i principali nuclei teorici relativi all'autore preso in esame e ai temi trattati nel corso e nei testi indicati. La verifica orale è finalizzata anche a mostrare che lo studente deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero e di avere una adeguata capacità di contestualizzazione storica. Lo studente dovrà mostrare di saper esercitare una capacità di giudizio, anche attraverso l'uso di propri strumenti di analisi e critica filosofica, e di saper collocare i temi studiati nell'attuale dibattito filosofico-politico.


#### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U0492

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof.ssa Anna Pia RUOPPO		
Riferimenti del Docente	☎ 081 2535505 Mail: <a href="mailto:annapia.ruoppo@unina.it">annapia.ruoppo@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/annapia.ruoppo">https://www.docenti.unina.it/annapia.ruoppo</a>		

<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA PRATICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PRACTICAL PHILOSOPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/03	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone la formazione di conoscenze scientifiche nell'ambito della filosofia pratica e morale, attraverso un percorso di acquisizione e di comprensione critica di nozioni essenziali della tradizione dell'etica e della riflessione sulla prassi e della loro messa in discussione.</p> <p>L'obiettivo preposto è quello di sviluppare la capacità di riflessione critica sulla tradizione etico-pratica e di impostare autonomamente le fondamentali problematiche morali, politiche e etiche, con particolare riferimento alle posizioni post-moderne. Nello specifico, l'insegnamento si propone una interpretazione storiograficamente e teoricamente competente della discussione intorno al nesso esistenzialismo e marxismo nel secondo dopoguerra, partendo dall'analisi dei testi di Jean Paul Sartre, Martin Heidegger e György Lukács.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper leggere criticamente un testo-chiave della storia della filosofia pratica e morale, appropriandosi del movimento immanente del pensiero lì elaborato e ricostruendone riflessivamente la dinamica e i problemi. Lo studio vuole essenzialmente promuovere nello studente la capacità di pensare criticamente attraverso uno sforzo di comprensione del testo.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>			
<p>Lo studio vuole avvicinare a testi classici della filosofia pratica e morale, anche sulla base di un competente ed essenziale utilizzo della letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di pensare in modo autonomo e di adoperare con consapevolezza critica gli strumenti metodologici, storici e teoretici che il corso mette via via a disposizione degli uditori.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve dimostrare capacità critica e riflessiva nella lettura e comprensione dei testi nel loro contesto storico e teoretico. Saranno fornite le categorie necessarie per consentire allo studente di analizzare in autonomia le fonti, di operarne una ermeneutica consistente e di confrontare diverse proposte interpretative</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è sollecitato ad appropriarsi in maniera crescente della terminologia tecnica della disciplina; egli deve saper esporre in maniera chiara e competente le conoscenze via via acquisite, argomentandole in maniera rigorosa e padroneggiando il lessico specifico.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente viene accompagnato alla appropriazione di un metodo che lo metta in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi di letteratura primaria e secondaria nella storia della filosofia pratica. Egli sarà inoltre sollecitato ad acquisire in maniera graduale la capacità di seguire in maniera attiva conferenze o seminari scientifici e di connettere la filosofia pratica con altri approcci scientifici in un'ottica multidisciplinare.</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			
<p><b>Titolo del corso:</b> <i>Esistenzialismo o Marxismo? Filosofia e politica in Europa (1945-1948)</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Politica e filosofia in Europa nel secondo dopoguerra: Francia, Italia, Germania: 1945-1948.</li> <li>2) L'esistenzialismo come filosofia borghese e il marxismo</li> <li>3) Sartre: l'esistenzialismo come filosofia della prassi e dell'impegno</li> <li>4) Sartre: la rivoluzione in situazione e la critica del materialismo</li> <li>5) L'umanismo della prassi</li> <li>6) L'umanismo come forma di metafisica</li> <li>7) Heidegger: presa di distanza dall'esistenzialismo e critica di Sartre come pensatore metafisico</li> </ol>			

- 8) Heidegger: l'agire come un portare a compimento  
 9) Heidegger: l'interpretazione metafisica di Marx e del marxismo  
 10) Lukács: Esistenzialismo o Marxismo?

## CONTENTS

### Course Title:

*Existentialism or Marxism? Philosophy and Politics in Europe (1945-1948)*

- 1) Politics and philosophy in Europe after the Second World War: France, Italy, Germany: 1945-1948.
- 2) Existentialism as bourgeois philosophy and Marxism
- 3) Sartre: Existentialism as a philosophy of praxis and engagement
- 4) Sartre: the revolution in situation and the critique of materialism
- 5) The Humanism of Praxis
- 6) Humanism as a form of metaphysics
- 7) Heidegger: distance from existentialism and criticism of Sartre as a metaphysical thinker
- 8) Heidegger: acting as a bringing to completion
- 9) Heidegger: metaphysical interpretation of Marx and Marxism
- 10) Lukács: Existentialism or Marxism?

## MATERIALE DIDATTICO

- J. P. Sartre, *L'esistenzialismo è un umanismo* (1946), Milano, Mursia, 2018.
- Id., *Materialismo e rivoluzione* (1946), Milano, Il Saggiatore, 1967, pp. 53-129.
- M. Heidegger, *Lettera sull'Umanismo* (1947), a cura di F. Volpi, Milano, Adelphi, 1995. (Una selezione di passi verrà indicata durante il corso).
- Id., *Seminari*, a cura di F. Volpi, Milano, Adelphi, 1992. (Una selezione di passi verrà indicata durante il corso).
- G. Lukács, *Esistenzialismo o marxismo?* (1948), Acquaviva, 1995, pp. 67-154.
- M. Merleau-Ponty, *Le polemiche sull'esistenzialismo* (1945), in *Senso e non senso*, Milano, Il Saggiatore 1962, pp. 95-107.
- Id., *Marxismo e filosofia* (1947), in *Ivi*, pp. 153-164.
- C. Pianciola, *Filosofia e politica nel pensiero francese del dopoguerra*, Loecher, Torino, 1979, pp. 9-15; pp. 41-53.

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


Lo studente deve essere in grado di comprendere e ricostruire la struttura dei testi proposti e di esporre le tesi e gli argomenti fondamentali. Inoltre, deve padroneggiare il lessico filosofico e la concettualità specifica degli autori proposti, deve saper riconoscere affinità e differenze tra i temi, e deve essere capace di far dialogare e interagire le diverse prospettive analizzate, mostrando capacità di analisi e di sintesi.

### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

AF 51913



<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Nicola RUSSO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535589 Mail: <a href="mailto:nicola.russo@unina.it">nicola.russo@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/nicola.russo">https://www.docenti.unina.it/nicola.russo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FILOSOFIA TEORETICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>THEORETICAL PHILOSOPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	M-FIL/01	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Il corso, articolato in un unico modulo, intende descrivere e analizzare criticamente il problema della verità nella filosofia di Nietzsche.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Si attende che lo studente a) acquisisca familiarità con l'ordine di problemi e istanze teoriche che caratterizzano la gnoseologia nietzschiana nella sua relazione con la metafisica e la filosofia del linguaggio; b) comprenda i concetti fondamentali legati al plesso essere-verità			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Il corso non ha per sua natura una dimensione applicativa in senso stretto, se non riguardo alla metodologia di studio e ricerca, rispetto a cui si propone di consolidare la conoscenza di termini chiave della filosofia, la capacità di lettura critica dei classici, il rigore argomentativo.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente potrà acquisire gli strumenti cognitivi, concettuali e filologici, sulla cui base poter maturare una propria autonoma facoltà di giudizio critico.			
<b>Abilità comunicative:</b> Particolare rilievo verrà dato alla proprietà di linguaggio, all'uso corretto dei concetti e alla capacità di argomentare in maniera chiara e rigorosa.			
<b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente verrà stimolato ad ampliare autonomamente il percorso di studio, dedicandosi alla lettura tanto dei classici, quanto della letteratura più recente.			
<b>PROGRAMMA</b>			
<b>Titolo del Corso:</b> <i>Il problema della verità in Nietzsche</i> 1) Introduzione a Nietzsche 2) Il concetto metafisico (aristotelico-tomista) di verità 3) La fase giovanile del pensiero nietzschiano 4) <i>Su verità e menzogna in senso extramorale</i>			

- 5) La "filosofia storica" di *Umano troppo umano*
- 6) *Gaia scienza* e "culto della parvenza"
- 7) "Dei pregiudizi dei filosofi: *Al di là del bene e del male*
- 8) La genealogia della verità negli scritti maturi
- 9) Il problema della verità nei frammenti postumi

## CONTENTS

### Course Title:

*The problem of truth in Nietzsche*

- 1) Introduction to Nietzsche
- 2) The metaphysical (Aristotelian-Thomist) concept of truth
- 3) The juvenile phase of Nietzschean thought
- 4) *On Truth and Lies in a Nonmoral Sense*
- 5) The "historical philosophy" of *Human, All too human*
- 6) *Gay science* and "cult of semblance"
- 7) "About the prejudices of the philosophers": *Beyond good and evil*
- 8) The genealogy of truth in mature writings
- 9) The problem of truth in the posthumous fragments

## MATERIALE DIDATTICO

- F. Nietzsche, *Su verità e menzogna in senso extramurale*, Adelphi 2015
- F. Nietzsche, *La Gaia Scienza*, Adelphi 1977
- E. Mazzarella, *Nietzsche e la storia*, Carocci 2021

Chi **non frequenta** dovrà aggiungere:

- F. Nietzsche, *Al di là del bene e del male*, Adelphi 1977

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Sarà valutata la padronanza del lessico filosofico, la capacità di esporre i principali nuclei teorici relativi al tema del corso e il rigore e la precisione nell'argomentarne gli snodi più importanti.

### b) Modalità di Esame


L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 51327

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale

<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Maria Teresa CATENA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535527 Mail: <a href="mailto:mariateresa.catena@unina.it">mariateresa.catena@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena">https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>GNOSEOLOGIA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>GNOSEOLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si pone come obiettivo l'analisi del tema del corpo proprio, così come viene affrontata nel pensiero di Maurice Merleau-Ponty.</p> <p>Cercando di metterne in rilievo tratti e motivi essenziali, si presterà una particolare attenzione a quell'intreccio tra prima e terza persona che il filosofo francese ritiene essere costitutivo del <i>Leib</i>.</p> <p>Attraverso la riflessione su tale snodo concettuale, lo studente sarà sollecitato a riflettere sulla complessità con cui viene descritta la corporeità nelle pagine della <i>Fenomenologia della percezione</i> e, insieme, preparato ad affrontare tanto gli sviluppi di tale tematica nella successiva riflessione di Merleau-Ponty quanto le critiche rivolte alla visione fenomenologica del 'corpo proprio' da Gilles Deleuze che, vedendo in esso l'ultimo recesso di una soggettività costituente, propone una declinazione rizomatica della corporeità attraverso l'elaborazione del concetto di 'corpo senza organi'.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine di un classico del pensiero filosofico moderno e, insieme, essere in grado di cogliere le sue articolazioni teoretiche di fondo.</p> <p>Deve anche essere capace di discernere le differenze con cui tali articolazioni vengono rimodulate dagli indirizzi più recenti della riflessione filosofica per riconoscere la diversa tipologia e il diverso orientamento che le ispira.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni filosofiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla contemporaneità.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi, soprattutto in riferimento alle loro strutture teoriche. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti, discuterle e confrontarle facendo emergere i diversi orientamenti teorici delle relative proposte ermeneutiche.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite, mostrandosi altresì in grado di padroneggiare con consapevolezza il lessico specifico loro attinente.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti gli argomenti presi in esame, rispetto ai quali deve saper mostrare la capacità di comprendere e confrontare i legami interdisciplinari che avvicinano le teorie filosofiche, nelle loro variegate dimensioni, ad altri ambiti di riflessione (scienze sociali, giuridiche, biologia, ecologia, medicina, psicologia, ecologia).</p>			
<b>PROGRAMMA</b>			

**Titolo del corso:***L'improprietà dei corpi*

1. I pregiudizi classici e il ritorno ai fenomeni
2. Il corpo proprio: veicolo primo del nostro essere al mondo
3. Il corpo proprio: un andirivieni tra prima e terza persona
4. La spazialità del corpo proprio e la motilità
5. Il dubbio di Cézanne
6. Gilles Deleuze e Felix Guattari: Mille piani
7. Il corpo senza organi
8. Figurazione e figura: Cézanne e la sensazione
9. Francis Bacon: dipingere le forze.

**CONTENTS****Course Title:***The Impropriety of Bodies*

1. Classical prejudices and the return to phenomena
2. The own body: the first vehicle of our being in the world
3. The own body: a coming and going between first and third person
4. The spatiality of one's own body and motility
5. Cézanne's doubt
6. Gilles Deleuze and Felix Guattari: thousand plateaus
7. The body without organs
8. Figuration and figure: Cézanne and the sensation
9. Francis Bacon: painting the forces.

**MATERIALE DIDATTICO**

- M. Merleau-Ponty, *Fenomenologia della percezione*, tr.it. di A. Bonomi, Il Saggiatore, Milano 1965, (limitatamente alle parti: *Premessa, Parte I - Capitoli I-II-III-IV*).
- M. Merleau-Ponty, *Il dubbio di Cézanne*, in *Senso e non senso*, tr. it. di P. Caruso, Il saggiatore, Milano 1968, pp. 27-45.
- G. Deleuze - F. Guattari, *Mille piani*, tr. it. di G. Passerone, Castelvecchi, Roma 2006 (limitatamente al saggio: *Come farsi un corpo senza organi*, pp. 237-260).
- G. Deleuze, *Francis Bacon. Logica della sensazione*, tr. it. di S. Verdicchio, Quodlibet, Macerata, 1995 (limitatamente ai capitoli: VI, VII, VIII)

Lecture consigliate:

- M.T. Catena, *Breve storia del corpo*, Mimesis, Milano 2020.

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO****a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**


Lo studente deve essere in grado di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio, nel pieno rispetto del lessico filosofico, gli snodi teorici relativi alle questioni poste dagli autori presi in esame di volta in volta. Deve essere altresì in grado di cogliere e padroneggiare le differenze intercorrenti tra i diversi temi e i problemi filosofici proposti e di mostrare una matura capacità critica a riguardo.

**b) Modalità di Esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF 50525			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOSOFIA (LM-78)		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Pasquale FRASCOLLA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535496 Mail: <a href="mailto:pasquale.frascolla@unina.it">pasquale.frascolla@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/pasquale.frascolla">https://www.docenti.unina.it/pasquale.frascolla</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	LOGICA		
<b>Teaching / Activity</b>	LOGICS		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/02	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo di lezioni frontali, è dedicato a una presentazione sistematica delle principali concezioni della verità elaborate nell'ambito degli studi di filosofia analitica.</p> <p>Il corso mira a dotare lo studente del bagaglio di strumenti concettuali e metodologici indispensabile per la comprensione dei temi trattati, e a favorire lo sviluppo delle sue capacità argomentative nell'esame critico di tali temi. Partendo dalla tradizionale teoria della verità come corrispondenza e dalla concezione semantica della verità di Tarski, il percorso didattico mira a presentare le più importanti alternative al realismo aletico, ossia le teorie epistemiche e le teorie deflazionistiche, nelle loro varie versioni. La conoscenza, da parte dello studente, dei concetti e dei metodi di analisi logico-linguistica elaborati nell'ambito delle diverse teorie della verità, e la capacità d'identificare le conseguenze filosofiche che quelle teorie hanno sul problema del relativismo (aletico, epistemico, concettuale), sono i risultati di apprendimento che il corso si prefigge di raggiungere.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve dimostrare di conoscere le caratteristiche teoriche fondamentali delle concezioni della verità trattate nel corso. Inoltre, egli deve essere in grado di sviluppare le loro implicazioni logiche, semantiche e ontologiche, e di valutarne criticamente la portata filosofica generale.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente deve dimostrare un'adeguata comprensione delle motivazioni teoriche dei problemi discussi, e una capacità di valutare criticamente l'adeguatezza delle soluzioni proposte. In secondo luogo, lo studente deve essere in grado di applicare le tecniche definitorie e i metodi di analisi logico-linguistica elaborati nell'ambito dei vari approcci alla nozione di verità.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di presentare con rigore e chiarezza i temi trattati nel corso, e di discuterli criticamente sulla base di una riflessione attiva e autonoma.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b></p>			

Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva, e di una altrettanto adeguata capacità argomentativa, che gli permettano di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite, padroneggiando il vocabolario specifico indispensabile per presentare con precisione e appropriatezza le questioni teoriche oggetto del corso.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole. Il corso fornisce allo studente gli strumenti indispensabili per orientarsi nella lettura dei testi oggetto di esame, e per acquisire la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera attiva in seminari specialistici.

**PROGRAMMA**

**Titolo del corso:**

*Teorie della verità*

- 1) I portatori della verità
- 2) La teoria della corrispondenza
- 3) L'intuizione realista e la nozione di fatto
- 4) Le teorie epistemiche della verità: verità e conoscenza
- 5) L'antirealismo aleatico e la semantica
- 6) La verità come coerenza e le teorie pragmatiste della verità
- 7) La concezione semantica della verità: Tarski
- 8) Le teorie deflazioniste della verità
- 9) La teoria ridondantista e la teoria decitazionale
- 10) Il minimalismo e il pluralismo aleatico.

**CONTENTS**

**Course Title:**

*Theories of Truth*

- 1) Truth bearers
- 2) The theory of truth as correspondence
- 3) The realist intuition and the notion of fact
- 4) Epistemic theories of truth: truth and knowledge
- 5) Alethic anti-realism and semantics
- 6) Truth as coherence and the pragmatist theories of truth
- 7) The semantic conception of truth: Tarski
- 8) Deflationist theories of truth
- 9) The redundancy theory and the disquotational theory of truth
- 10) Minimalism and alethic pluralism.

**MATERIALE DIDATTICO**

- S. Caputo, *Verità*, Editori Laterza, Roma-Bari 2015.
- P. Casalegno, *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione*, Capitolo 4, Carocci editore, Roma 2018.
- D. Marconi, *Per la verità. Relativismo e filosofia*, Einaudi, Torino 2002

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**

**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**


Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame.

Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.

**b) Modalità di Esame**

	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
L'esame si articola in prova						
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						

In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

<b>AF 55107</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Lidia PALUMBO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535524 Mail: <a href="mailto:lpalumbo@unina.it">lpalumbo@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo">https://www.docenti.unina.it/lidia.palumbo</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/07	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
Al termine del percorso formativo relativo all'insegnamento della Storia della filosofia antica nel corso di studio magistrale in Filosofia gli studenti dovranno saper leggere e commentare criticamente un dialogo platonico. Dovranno saperlo collocare nel suo contesto storico e in quello della tradizione, dovranno saper discutere le principali diverse letture di esso che sono presenti nel panorama storiografico contemporaneo.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve dimostrare di conoscere i testi oggetto di studio, di saper comprendere le problematiche in essi discusse, di sapere a sua volta discutere in modo autonomo e critico i nuclei teorici fondamentali sollevati dalla lettura dei testi.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente deve dimostrare di saper estendere allo studio di altri testi le metodologie usate nella lettura critica dei testi condotta durante il corso. In particolare, deve saper leggere altri dialoghi di Platone a partire dall'esperienza di lettura critica del <i>Protagora</i> , deve conoscere le relazioni che il testo platonico intesse con la tradizione ippocratica.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di comprendere criticamente i percorsi argomentativi del testo. Il testo lo chiama a rispondere in prima persona ai quesiti sollevati dalla lettura.			
<b>Abilità comunicative:</b>			

Lo studente deve saper esporre il percorso argomentativo del testo filosofico spiegandolo e rendendolo comprensibile anche a chi non lo ha letto.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente, partendo dalle conoscenze acquisite durante il corso, ma anche durante la frequentazione di seminari, deve saper leggere e spiegare altri testi filosofici sviluppando versatilità di giudizio critico.

**PROGRAMMA**

**Titolo del corso:**

Il *Protagora* di Platone. La questione dialogica. La filosofia come medicina.

1. Introduzione
2. Un dialogo platonico non è un trattato
3. Il prologo
4. I personaggi
5. L'anima e il corpo
6. Mythos e logos
7. La questione della definizione
8. La questione della virtù
9. L'intero e le parti
10. La questione politica

**CONTENTS**

**Course title:**

*Plato's "Protagoras": Dialogical Practices. Philosophy as a medicine.*

1. Introduction
2. A Platonic dialogue is not a treatise
3. Prologue
4. Characters
5. Soul and body
6. Mythos and logos
7. The question of the definition
8. The question of the excellence
9. The Whole and the parts
10. The question of Politics

**MATERIALE DIDATTICO**

- Platone, *Protagora* Una buona traduzione del dialogo corredata di testo greco, introduzione, commento e note.
- S. Marino, *Il corpo del dialogo. Una teoria della comunicazione a partire dal Protagora di Platone e dal Corpus Hippocraticum*, Napoli, Loffredo, 2019.

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**

**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente dovrà saper riconoscere i nodi teorici fondamentali nel tessuto del testo, saperlo commentare criticamente in tutte le sue parti padroneggiandone il lessico.


**b) Modalità di Esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	
Discussione di elaborato progettuale						X
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

**MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ**

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--



AF 26649 Master → AF 27783			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Domenico CONTE</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535584 / 081 2535507 Mail: <a href="mailto:domenico.conte@unina.it">domenico.conte@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/domenico.conte">https://www.docenti.unina.it/domenico.conte</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO (Parte 1)</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF PHILOSOPHY OF THE 19<sup>TH</sup> AND 20<sup>TH</sup> CENTURIES (Part 1)</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/06	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, incentrato sul tema <i>Fine del mondo, inizio del mondo</i>, è articolato in due moduli, dedicati a Ernesto de Martino e Karl Jaspers. L'analisi dell'opera dei due studiosi permetterà di mettere a fuoco, da diverse prospettive e sensibilità, alcuni dei nessi problematici più importanti della riflessione filosofica sulla storia tra Otto e Novecento, quali tramonti e albe d'Europa, crisi e patologie dello spirito. Il primo modulo del corso è dedicato a Ernesto de Martino. Attraverso l'esame de <i>La fine del mondo. Contributo all'analisi delle apocalissi culturali</i>, recentemente pubblicato in una nuova edizione, il problema della <i>fine</i> e dell'<i>inizio</i> del mondo viene analizzato nelle sue plurime dimensioni, dalla psicopatologia, alla etnologia, dalla filosofia alla letteratura moderna e contemporanea. Le pagine su <i>Le precedenti vite di un antropologo</i> e quelle su <i>Ernesto de Martino e la patologia. Tra crisi del soggetto e crisi della civiltà</i> consentiranno di cogliere la complessità dell'opera del grande antropologo napoletano e di collocarla all'interno della prospettiva di una riflessione sulla storia.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della filosofia dell'Ottocento e del Novecento e alle sue più ampie implicazioni storico-filosofiche. A partire dai testi e dalla loro interpretazione contestualizzante, elemento imprescindibile di un approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia e della teoria della storia, deve essere in grado di sostenere discussioni razionali in merito agli argomenti trattati.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno del corso, lo studente dovrà collocare i temi trattati nel loro contesto storico-culturale e, attraverso la loro tematizzazione e problematizzazione, mettere a confronto tra loro differenti risposte ad uno stesso problema e diversi metodi di interpretazione della realtà.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b>			
Lo studente, grazie agli strumenti forniti dal docente, deve dar prova di capacità critica nella lettura dei testi e nella loro contestualizzazione storica.			

**Abilità comunicative:**

Lo studente sarà stimolato ad approfondire la terminologia propria della disciplina, che dovrà essere in grado di utilizzare correttamente. Dovrà altresì essere capace di esporre e argomentare le conoscenze acquisite in maniera chiara, sintetica e completa.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente dovrà mostrarsi consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, capace di identificare le opportunità disponibili, capace di affrontare e superare gli ostacoli per *apprendere in modo efficace*. Grazie agli strumenti metodologici forniti dal corso, lo studente potrà approfondire autonomamente i temi trattati attraverso letture specialistiche o la frequenza di ulteriori conferenze o seminari.

**PROGRAMMA****Titolo del corso:**

*Fine del mondo, inizio del mondo. Ernesto de Martino*

- 1) Introduzione alla figura di Ernesto de Martino
- 2) La crisi della presenza
- 3) La *Fine del mondo*
- 4) Apocalissi psicopatologiche e apocalissi culturali
- 5) Il documento artistico: l'«immaginario malato»
- 6) Il documento psicopatologico
- 7) Delirio di fine del mondo
- 8) Il caso del contadino bernese
- 9) Il corpo e il mondo
- 10) L'ethos del trascendimento

**CONTENTS****Course title:**

*Weltende, Weltwende. Ernesto de Martino*

- 1) Introduction to Ernesto de Martino
- 2) Crisis of presence
- 3) *La fine del mondo*
- 4) Psychopathological apocalypses and cultural apocalypses
- 5) Art and apocalypse
- 6) Psychopathological documentation
- 7) Weltuntergangserlebnis
- 8) The case of the farmer from Bern
- 9) Embodiment and world
- 10) *L'ethos del trascendimento*

**MATERIALE DIDATTICO**

- E. de Martino, *La fine del mondo. Contributo all'analisi delle apocalissi culturali*, a cura di G. Charuty, D. Fabre, M. Massenzio, Einaudi, Milano, 2019.
- G. Charuty, *Le precedenti vite di un antropologo*, Milano, Franco Angeli, 2010.
- D. Conte, *Ernesto de Martino e la patologia. Tra crisi del soggetto e crisi della civiltà*, in «Atti dell'Accademia di Scienze morali e politiche» di Napoli, 2020, pp. 99-117.

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO****a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve essere in grado di esporre i principali nuclei teorici proposti nel modulo, servendosi di un lessico filosofico e specialistico idoneo. Deve essere capace di effettuare confronti, comparazioni e collegamenti, mostrando di saper cogliere continuità e differenze. Deve dare dimostrazione del raggiungimento di una sufficiente maturità critica e di capacità di giudizio, grazie a un adeguato strumentario di analisi filosofica.

**b) Modalità di Esame**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								<b>X</b>

<b>Altro, specificare</b> Esame unico per il corso integrato (12 CFU)					
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>		<b>A risposta libera</b>		<b>Esercizi numerici</b>
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>					
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>					

<b>AF 26649 Master → AF 27784</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> <b>Magistrale</b>
<b>Docente</b>	<b>Prof. Domenico CONTE</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535584 / 081 2535507 Mail: <a href="mailto:domenico.conte@unina.it">domenico.conte@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/domenico.conte">https://www.docenti.unina.it/domenico.conte</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA DELL'OTTOCENTO E DEL NOVECENTO (Parte 2)</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF PHILOSOPHY OF THE 19<sup>TH</sup> AND 20<sup>TH</sup> CENTURIES (Part 2)</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/06	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, incentrato sul tema <i>Fine del mondo, inizio del mondo</i>, è articolato in due moduli, dedicati a Ernesto de Martino e Karl Jaspers.</p> <p>L'analisi dell'opera dei due studiosi permetterà di mettere a fuoco, da diverse prospettive e sensibilità, alcuni dei nessi problematici più importanti della riflessione filosofica sulla storia tra Otto e Novecento, quali tramonti e albe d'Europa, crisi e patologie dello spirito. Il secondo modulo del corso è dedicato a Karl Jaspers.</p> <p>Attraverso l'esame de <i>La bomba atomica e il destino dell'uomo</i> (1958) il problema della <i>fine</i> e dell'<i>inizio</i> del mondo viene collocato nell'atmosfera del secondo dopoguerra e analizzato nella situazione, «totalmente nuova», della guerra fredda, lì dove il tema dell'apocalisse è avvertito come bruciante e pervasivo.</p> <p>L'<i>Introduzione a Jaspers</i> e le pagine su <i>Equipaggiamento per il futuro. Karl Jaspers e la storia</i> consentiranno di cogliere la complessità dell'opera del grande filosofo tedesco e di collocarla all'interno della prospettiva di una riflessione sulla storia.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della filosofia dell'Ottocento e del Novecento e alle sue più ampie implicazioni storico-filosofiche.</p> <p>A partire dai testi e dalla loro interpretazione contestualizzante, elemento imprescindibile di un approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia e della teoria della storia, deve essere in grado di sostenere discussioni razionali in merito agli argomenti trattati.</p>			


<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>
Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno del corso, lo studente dovrà collocare i temi trattati nel loro contesto storico-culturale e, attraverso la loro tematizzazione e problematizzazione, mettere a confronto tra loro differenti risposte ad uno stesso problema e diversi metodi di interpretazione della realtà.
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente, grazie agli strumenti forniti dal docente, deve dar prova di capacità critica nella lettura dei testi e nella loro contestualizzazione storica.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente sarà stimolato ad approfondire la terminologia propria della disciplina, che dovrà essere in grado di utilizzare correttamente. Dovrà altresì essere capace di esporre e argomentare le conoscenze acquisite in maniera chiara, sintetica e completa.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente dovrà mostrarsi consapevole del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, capace di identificare le opportunità disponibili, capace di affrontare e superare gli ostacoli per apprendere in modo efficace. Grazie agli strumenti metodologici forniti dal corso, lo studente potrà approfondire autonomamente i temi trattati attraverso letture specialistiche o la frequenza di ulteriori conferenze o seminari.</p>
<b>PROGRAMMA</b>
<p><b>Titolo del corso:</b> <i>Fine del mondo, inizio del mondo. Karl Jaspers</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Introduzione alla figura di Karl Jaspers</li> <li>2) L'età assiale</li> <li>3) Il senso della storia</li> <li>4) Totalitarismo o bomba atomica</li> <li>5) Ragione e antiragione</li> <li>6) Orizzonte aperto</li> <li>7) Il destino dell'uomo</li> <li>8) La violenza e il sacrificio</li> <li>9) Grandezza e storia</li> <li>10) Equipaggiamento per il futuro</li> </ol>
<b>CONTENTS</b>
<p><b>Course title:</b> <i>Weltende, Weltwende. Karl Jaspers</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Introduction to Karl Jaspers</li> <li>2) The Axial Age</li> <li>3) The goal of history</li> <li>4) Totalitarianism or atom bomb</li> <li>5) Reason and anti-reason</li> <li>6) Open horizon</li> <li>7) The destiny of man</li> <li>8) Violence and sacrifice</li> <li>9) Greatness and history</li> <li>10) Equipment for the future</li> </ol>
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• K. Jaspers, <i>La bomba atomica e il destino dell'uomo</i> (1958), Milano, PGreco, 2013.</li> <li>• G. Cantillo, <i>Introduzione a Jaspers</i>, Laterza, Bari, 2006.</li> <li>• D. Conte, <i>Equipaggiamento per il futuro. Karl Jaspers e la storia</i>, in «Studi Jaspersiani», 2020, pp. 15-41.</li> </ul>
<b>FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO</b>
<b>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</b>
Lo studente deve essere in grado di esporre i principali nuclei teorici proposti nel modulo, servendosi di un lessico filosofico e specialistico idoneo.

Deve essere capace di effettuare confronti, comparazioni e collegamenti, mostrando di saper cogliere continuità e differenze.  
Deve dare dimostrazione del raggiungimento di una sufficiente maturità critica e di capacità di giudizio, grazie a un adeguato strumentario di analisi filosofica.

**b) Modalità di Esame**

<b>L'esame si articola in prova</b>	<b>Scritta e orale</b>			<b>Solo scritta</b>			<b>Solo orale</b>	<b>X</b>
<b>Discussione di elaborato progettuale</b>								
<b>Altro, specificare</b> Esame unico per il corso integrato (12 CFU)								
<b>In caso di prova scritta i quesiti sono</b> (è possibile indicare + tipologie)	<b>A risposta multipla</b>			<b>A risposta libera</b>			<b>Esercizi numerici</b>	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
<b>Giudizio Idoneo / Non Idoneo</b>								

**AF 28138**

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Fabio SELLER</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ Mail: <a href="mailto:fabio.seller@unina.it">fabio.seller@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/fabio.seller">https://www.docenti.unina.it/fabio.seller</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/08	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la conoscenza specialistica della storia del pensiero filosofico, scientifico e teologico nell'Occidente medievale in un percorso teso ad acquisire le peculiarità del modo di pensare proprio del Medioevo, di analizzare e verificare criticamente e nello specifico contesto contenuti teorici e metodo della letteratura filosofica medievale e di orientarsi tra i suoi sviluppi storici.  
Una particolare attenzione sarà dedicata all'evoluzione lessicale e terminologica della disciplina, al commento dei testi, con l'obiettivo di rendere possibile la valutazione e la verifica delle condizioni storiche ed epistemologiche del pensiero filosofico medievale, comprendendo e integrando l'uso di fonti classiche e contemporanee e di letteratura secondaria specialistica.

<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia del pensiero filosofico nell'Occidente medievale e di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti i temi affrontati.</p> <p>Il percorso formativo intende fornire agli studenti gli strumenti metodologici specialistici per analizzare criticamente alcuni significativi esempi della letteratura filosofica medievale e coglierne le implicazioni sull'evoluzione del pensiero occidentale.</p>
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>
<p>Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare il testo filosofico medievale anche in relazione alla più recente letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere la diversa tipologia di fonti e l'orientamento che le ispira, nonché la loro specificità all'interno della storia della filosofia occidentale.</p>
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica nella lettura dei testi. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di analizzare in autonomia le fonti e di discuterle in relazione alle principali proposte ermeneutiche della storiografia.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Lo studente è stimolato a familiarizzare con i termini propri della disciplina e deve saper esporre in forma orale, con correttezza e semplicità, le conoscenze acquisite utilizzando il lessico specifico.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia della filosofia medievale, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire conferenze e seminari specialistici.</p>
<b>PROGRAMMA</b>
<p><b>Titolo del corso:</b> In interiore homine: <i>Agostino e il tema della verità</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Il <i>quaerere</i> agostiniano: i primi dialoghi</li> <li>2. Il linguaggio come "luogo" della filosofia</li> <li>3. Il problema del male</li> <li>4. Tra legge e grazia: il confronto con Paolo</li> <li>5. La volontà come problema radicale</li> <li>6. La comprensione delle Scritture</li> <li>7. La costruzione della teologia</li> <li>8. La metafora trinitaria</li> <li>9. Comunità cristiana e storia: il <i>De civitate Dei</i></li> <li>10. Prendersi cura degli uomini</li> </ol>
<b>CONTENTS</b>
<p><b>Course title:</b> In interiore homine: <i>Augustine and the theme of truth</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. The Augustinian <i>quaerere</i>: the earlier dialogues</li> <li>2. Language as the "locus" of philosophy</li> <li>3. The question of evil</li> <li>4. Between law and grace: the comparison with Paul</li> <li>5. The will as radical question</li> <li>6. Comprehending the Scriptures</li> <li>7. The formation of theology</li> <li>8. The Trinitarian metaphor</li> <li>9. The Christian community and history: the <i>De civitate Dei</i></li> <li>10. Taking care of men</li> </ol>
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• A. Bisogno, <i>L'eterno assente. Agostino e la ricerca della verità</i>, Città Nuova, Roma 2021</li> <li>• Agostino, <i>Confessioni</i>, a cura di R. De Monticelli, Garzanti, Milano 2014</li> </ul>

Ulteriore materiale didattico di approfondimento sarà messo a disposizione degli studenti durante il corso.

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**

**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi all'autore preso in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica.

**b) Modalità di Esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

**AF 10637**

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Fabrizio LOMONACO</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535588 Mail: <a href="mailto:flomonac@unina.it">flomonac@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco">https://www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>STORIA DELLA STORIOGRAFIA FILOSOFICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>HISTORY OF PHILOSOPHIC HISTORIOGRAPHY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/06	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Articolato in un unico modulo, il corso intende procurare l'acquisizione critica dei lineamenti della storia della storiografia filosofica nella cultura europea moderna e contemporanea.

Temi, problemi, correnti di pensiero ed autori conosceranno specifico approfondimento intorno al dibattito filosofico aperto dal *nuovo corso* di studi vichiani nell'Italia del Novecento.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine di un classico del pensiero filosofico moderno e, insieme, essere in grado di cogliere le sue articolazioni di fondo.

Deve anche essere capace di discernere le differenze con cui tali articolazioni vengono rimodulate dagli indirizzi più recenti della riflessione filosofico-storiografica per riconoscerne la diversa tipologia e il diverso orientamento.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere gli esiti più attuali delle riflessioni filosofiche e storiografiche al fine di rapportarsi consapevolmente alle questioni teoriche poste dalla contemporaneità.

#### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente dev'essere in grado di mostrare capacità critiche nella lettura del classico di storiografia filosofica esaminato, valutando in autonomia i processi di formazione e di sviluppo delle tesi studiate e indicando le relative prospettive ermeneutiche.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente deve acquisire il lessico della disciplina e saper comunicare le conoscenze acquisite, confrontandole criticamente con la letteratura critica nazionale e internazionale; dev'essere in grado di elaborare un testo o effettuare un commento breve su un classico di storiografia filosofica moderna e contemporanea, mostrando un linguaggio tecnico appropriato.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere capace di aggiornarsi e di ampliare le proprie conoscenze, attingendo in maniera autonoma a testi, articoli scientifici del settore filosofico-storiografico; deve poter acquisire in maniera graduale la capacità di partecipare a seminari specialistici nel campo degli studi di storia della storiografia filosofica.

#### PROGRAMMA

##### **Titolo del corso:**

*Per una filosofia della morale: l'itinerario di Pietro Piovani*

1. Storiografia e filosofia
2. Immagine e realtà
3. Anima e mente
4. Psicologia, vita e conoscenza
5. Utile e vitale
6. Storia e filosofia
7. Filosofia e filologia

#### CONTENTS

##### **Course Title:**

*For a philosophy of morality: Pietro Piovani's itinerary*

1. Historiography and Philosophy
2. Image and Reality
3. Soul and Mind
4. Psychology, Life and Knowledge
5. Useful and Vital
6. History and Philosophy
7. Philosophy and Philology

#### MATERIALE DIDATTICO

- F. Tessitore, *Pietro Piovani*, Napoli, Giannini, 1982.
- P. Piovani, *Per una filosofia della morale*, Milano, Bompiani, 2010:
  - *l'Introduzione*, pp. 7-45
  - *Principi di una filosofia della morale*, pp. 633-874
  - *Le Introduzioni* di G. Cacciatore, G. Acocella e G. Lissa, rispettivamente alle pp. 49-82, 291-312 e 875-913.



Si prega di consultare il sito docente <https://www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco> per ogni eventuale dettaglio e aggiornamento.

### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO


#### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di interpretare i classici di storiografia esaminati, di coglierne tutte le implicazioni storico-filosofiche, esaminando con adeguato lessico filosofico la specificità degli autori studiati, rielaborando criticamente i principali profili tematici.

#### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

### AF 11536 Master → AF 15363

<b>Denominazione Corso di Studio</b>	FILOSOFIA (LM-78)		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	Prof. Edoardo MASSIMILLA		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535585 Mail: <a href="mailto:edoardo.massimilla@unina.it">edoardo.massimilla@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/edoardo.massimilla">https://www.docenti.unina.it/edoardo.massimilla</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	TEORIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA (Parte 1)		
<b>Teaching / Activity</b>	THEORY AND HISTORY OF HISTORIOGRAPHY (Part 1)		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/06	<b>CFU</b>	6 di 12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		

### RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso è articolato in due moduli.

Il primo modulo si propone come obiettivo l'analisi delle nozioni di "oggetto storico" e di "connessione causale storica" nel dibattito primo novecentesco tra Eduard Meyer, Heinrich Rickert e Max Weber.

Sullo sfondo la questione cruciale dei diversi ruoli che l'astrazione e il "generale" giocano nell'ambito del conoscere storico-individualizzante. Attraverso il confronto con questi autori, lo studente sarà condotto a padroneggiare alcuni dei nessi problematici più importanti che emergono dalle indagini storiche e teoriche sulle procedure, i metodi e le finalità conoscitive della storia come scienza.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla teoria e alla storia della storiografia e alle sue più ampie implicazioni storico-filosofiche.

Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti i presupposti, le finalità conoscitive e i metodi delle scienze storiche della cultura. Ciò attraverso quella stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante che rappresenta il contrassegno caratteristico dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia e della teoria della storia.

#### CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno del corso, che non possono andare disgiunte da un elevato grado di comprensione critica autonoma, lo studente potrà collocare i testi di teoria della storia del passato nel loro contesto storico e storico-filosofico e potrà al contempo leggere con occhio criticamente accorto il dibattito contemporaneo sulla storia e sulle scienze dell'uomo.

#### EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:

##### **Autonomia di giudizio:**

Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica autonoma nella lettura dei testi e nella loro interpretazione contestualizzante.

Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di mettersi progressivamente alla prova da tale punto di vista.

##### **Abilità comunicative:**

Lo studente è stimolato ad approfondire e padroneggiare la terminologia propria della disciplina.

Deve saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite, e farlo in maniera chiara e concettualmente ben determinata.

##### **Capacità di apprendimento:**

Lo studente è incoraggiato ad ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, mediante la lettura di testi e articoli scientifici che riprendano (magari in forma mutata o a partire da altri ambiti scientifici) alcuni dei temi e dei problemi trattati nel corso.

#### PROGRAMMA

##### **Titolo del corso:**

*L'oggetto storico e la connessione causale in storia: Meyer, Weber, Rickert*

- 1) Introduzione
- 2) Le indagini di Meyer sulla teoria e sulla metodica della storia
- 3) Le indagini di Weber sulla logica delle scienze storiche della cultura
- 4) Rickert: i quattro sensi in cui "il generale" entra in gioco nella ricerca storica
- 5) Caso e libertà del volere
- 6) La connessione causale storica
- 7) Il problema dell'oggetto storico
- 8) "Fondamento reale" e "fondamento conoscitivo" nelle indagini storiche
- 9) L'oggetto storico primario
- 10) Analisi di valore e regresso causale (Alcune esemplificazioni)

#### CONTENTS

##### **Course Title:**

*The historical object and the historical-causal connection: Meyer, Rickert, Weber*

- 1) Introduction
- 2) Meyer's studies on theory and methodology of the history
- 3) Webers studies in the logic of the cultural sciences
- 4) Rickert: the four senses in which "the general" is at play in historical research
- 5) "Chance" and "free will"
- 6) The historical-causal connection
- 7) The problem of the historical object

- 8) “Ratio essendi” and “ratio cognoscendi” in historical study  
 9) The “primary” historical object  
 10) Value-analysis and causal regressus (Some examples)

#### MATERIALE DIDATTICO

- 1) E. Meyer, *Sulla teoria e sulla metodica della storia*, in Id., *Storia e antropologia*, tr. it. a cura di S. Giammusso, Napoli, Guida, 1990, pp. 75-130.  
 2) M. Weber, *Studi critici intorno alla logica delle scienze della cultura I: In polemica con Eduard Meyer*, in Id., *Saggi sul metodo delle scienze storico-sociali*, tr. it. a cura di P. Rossi, Torino, Edizioni di Comunità, 2001, pp. 211-256.  
 3) H. Rickert, *I quattro modi del “generale” nella storia*, tr. it. a cura di E. Massimilla, in «Archivio di storia della cultura», XX (2007), pp. 577-594 (il saggio può anche essere acquistato separatamente in formato elettronico sul sito <http://www.liguori.it>).  
 4) E. Massimilla, *Tre studi su Weber tra Rickert e von Kries*, Napoli, Liguori, 2010, pp. 3-91 (il libro può anche essere acquistato in formato elettronico sul sito <http://www.liguori.it>).

#### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

##### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


Lo studente deve essere in grado di esporre i principali nuclei teorici proposti nel modulo, servendosi di un lessico filosofico e specialistico idoneo.  
 Deve essere capace di effettuare confronti, comparazioni e collegamenti, mostrando di saper cogliere continuità e differenze.  
 Deve dare dimostrazione del raggiungimento di una sufficiente maturità critica e di capacità di giudizio, grazie a un adeguato strumentario di analisi filosofica.

##### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale	<input checked="" type="checkbox"/>	Solo scritta	<input type="checkbox"/>	Solo orale	<input checked="" type="checkbox"/>
Discussione di elaborato progettuale		<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)		<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla	<input checked="" type="checkbox"/>	A risposta libera	<input type="checkbox"/>	Esercizi numerici	<input checked="" type="checkbox"/>
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>

AF 11536 Master → AF 11537

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
Docente	Prof. Edoardo MASSIMILLA		

<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535585 Mail: <a href="mailto:edoardo.massimilla@unina.it">edoardo.massimilla@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/edoardo.massimilla">https://www.docenti.unina.it/edoardo.massimilla</a>			
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>TEORIA E STORIA DELLA STORIOGRAFIA (Parte 2)</b>			
<b>Teaching / Activity</b>	<b>THEORY AND HISTORY OF HISTORIOGRAPHY (Part 2)</b>			
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/06	<b>CFU</b>	6 di 12	
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Primo	
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>				
<p>Il corso è articolato in due moduli.          Il secondo modulo si propone come obiettivo l'analisi del modo in cui Weber, muovendo dal confronto con la nozione rickertiana di "connessione causale storica", si volge e si appropria dei concetti di "possibilità oggettiva" e "causazione adeguata" messi in campo negli studi sulla logica del calcolo delle probabilità del fisiologo Johannes von Kries e recepiti anche dal dibattito coevo sulla causazione nell'ambito del diritto penale.          Per questo tramite e sotto questa prospettiva lo studente sarà condotto a prendere pienamente consapevolezza della peculiare posizione di Max Weber attorno alle scienze storiche della cultura nei confronti tanto del neokantismo di Rickert quanto del positivismo critico di von Kries, con i quali pure ebbe un confronto intellettuale molto intenso e straordinariamente proficuo.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE</b>				
<p>Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla teoria e alla storia della storiografia e alle sue più ampie implicazioni storico-filosofiche. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti i presupposti, le finalità conoscitive e i metodi delle scienze storiche della cultura. Ciò attraverso quella stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante che rappresenta il contrassegno caratteristico dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia e della teoria della storia.</p>				
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRESIONE APPLICATE</b>				
<p>Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno del corso, che non possono andare disgiunte da un elevato grado di comprensione critica autonoma, lo studente potrà collocare i testi di teoria della storia del passato nel loro contesto storico e storico-filosofico e potrà al contempo leggere con occhio criticamente accorto il dibattito contemporaneo sulla storia e sulle scienze dell'uomo.</p>				
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>				
<p><b>Autonomia di giudizio:</b>          Lo studente deve essere in grado di mostrare capacità critica autonoma nella lettura dei testi e nella loro interpretazione contestualizzante. Saranno forniti gli strumenti necessari per consentire agli studenti di mettersi progressivamente alla prova da tale punto di vista.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b>          Lo studente è stimolato ad approfondire e padroneggiare la terminologia propria della disciplina. Deve saper esporre in forma orale le conoscenze acquisite, e farlo in maniera chiara e concettualmente ben determinata.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b>          Lo studente è incoraggiato ad ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, mediante la lettura di testi e articoli scientifici che riprendano (magari in forma mutata o a partire da altri ambiti scientifici) alcuni dei temi e dei problemi trattati nel corso.</p>				
<b>PROGRAMMA</b>				
<p><b>Titolo del Corso:</b>  <i>Connessione casuale storica, possibilità oggettiva e causazione adeguata: Max Weber tra Rickert e von Kries</i>          1) Introduzione</p>				

- 2) Principio di causalità, legge causale, connessione causale storica
- 3) Il principio causale e il concetto di “possibilità oggettiva”
- 4) La rilevanza del concetto di possibilità oggettiva: lo “spazio di gioco”
- 5) Il concetto di “possibilità oggettiva” kat’ exochen
- 6) Altre accezioni del concetto di “possibilità oggettiva”
- 7) “Causazione adeguata” e “causazione accidentale”
- 8) “Causazione adeguata” e “causazione accidentale” nel diritto penale
- 9) “Causazione adeguata” e “causazione accidentale” in storia

## CONTENTS

### Course Title:

*Historical-causal connection, “objective possibility” and “adequate causation”: Max Weber between Rickert and von Kries*

- 1) Introduction
- 2) Principle of causality, causal law, historical-causal connection
- 3) The principle of causality and the concept of “objective possibility”
- 4) The relevance of the concept of “objective possibility”: the “possibility space”
- 5) The concept of “objective possibility” kat’ exochen
- 6) Other meanings of the concept of “objective possibility”
- 7) “Adequate causation” and “accidental causation”
- 8) “Adequate causation” and “accidental causation” in criminal law
- 9) “Adequate causation” and “accidental causation” in history

## MATERIALE DIDATTICO

- 1) M. Weber, *Studi critici intorno alla logica delle scienze della cultura II: Possibilità oggettiva e causazione adeguata nella connessione causale della storia*, in Id., *Saggi sul metodo delle scienze storico-sociali*, tr. it. a cura di P. Rossi, Torino, Edizioni di Comunità, 2001, pp. 257-278.
- 2) E. Massimilla, *Tre studi su Weber tra Rickert e von Kries*, Napoli, Liguori, 2010, pp. 93-206 (il libro può anche essere acquistato in formato elettronico sul sito <http://www.liguori.it>)

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare


Lo studente deve essere in grado di esporre i principali nuclei teorici proposti nel modulo, servendosi di un lessico filosofico e specialistico idoneo.  
 Deve essere capace di effettuare confronti, comparazioni e collegamenti, mostrando di saper cogliere continuità e differenze.  
 Deve dare dimostrazione del raggiungimento di una sufficiente maturità critica e di capacità di giudizio, grazie a un adeguato strumentario di analisi filosofica.

### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare Esame unico per il corso integrato (12 CFU)							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo							
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--

AF 32002			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Anna DONISE</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535512 Mail: <a href="mailto:anna.donise@unina.it">anna.donise@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/anna.donise">https://www.docenti.unina.it/anna.donise</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>TEORIE ETICHE</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>ETHICAL THEORY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-FIL/03	<b>CFU</b>	12
<b>Anno di Corso</b>	Primo	<b>Semestre</b>	Secondo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di una approfondita conoscenza di alcuni snodi teorici fondamentali della tradizione dell'etica e della riflessione sulla prassi.</p> <p>In particolare, verrà proposta una lettura fenomenologica del ruolo dell'immaginazione nell'agire pratico.</p> <p>Nella prima parte del corso, attraverso l'analisi dei testi husserliani, verrà presentato l'impianto teorico della fenomenologia con particolare riguardo al ruolo svolto dall'immaginazione nel confronto con la percezione e la memoria.</p> <p>Nella seconda parte, la teoria sartriana dell'<i>Immaginario</i> verrà indagata attribuendo particolare rilevanza alla riflessione sul potere «nullificante» dell'immaginazione. Il tema centrale di questa seconda parte del corso sarà una riflessione sulle possibilità trasformative (intese innanzitutto in senso etico) di quello che Sartre chiama «immaginario». Questa indagine dovrà poi essere messa a confronto con alcune teorie contemporanee dell'immaginazione (Walton, Nussbaum, Harris).</p> <p>Al termine del percorso formativo lo studente dovrà essere in grado di discutere in maniera critica e autonoma i testi proposti, dovrà aver acquisito la capacità di analizzare fenomenologicamente i nodi «pratici» presenti nel percorso e essere infine capace di argomentare in maniera personale il nesso tra immaginazione e vita morale.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
Lo studente deve dimostrare di saper affrontare con rigore filologico-storico le pagine di alcuni testi classici del pensiero filosofico riuscendo a rielaborare in maniera autonoma quanto appreso. Deve anche essere capace di discutere, a partire dalle nozioni acquisite, le questioni etiche più rilevanti, dimostrando di cogliere le implicazioni e le connessioni con la riflessione filosofica attuale.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
Lo studente deve dimostrare di aver acquisito appieno il metodo fenomenologico come strumento di analisi dell'agire pratico. Il pieno possesso di questo strumento gli consentirà di estendere tale metodologia all'analisi di diverse situazioni etiche particolari (ad esempio, la decisione o la relazione intersoggettiva).			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<b>Autonomia di giudizio:</b>			

Lo studente deve essere in grado di affrontare i testi con capacità critica e di impiegare in maniera autonoma il metodo fenomenologico, mostrandone i punti di forza, ma anche le criticità, in particolare in relazione alla riflessione etica. Saranno forniti gli strumenti per valutare autonomamente i differenti orientamenti etici dei testi discussi.

**Abilità comunicative:**

Lo studente deve saper esporre con chiarezza e rigore le conoscenze acquisite mostrando di dominare il lessico della disciplina. È inoltre stimolato, durante il corso, a presentare un elaborato scritto che deve saper discutere con padronanza, difendendo le tesi esposte da eventuali obiezioni.

**Capacità di apprendimento:**

Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi o ampliare le proprie conoscenze attingendo in maniera autonoma a testi e ad articoli scientifici relativi agli argomenti presi in esame. Deve inoltre progressivamente essere in grado di partecipare attivamente a seminari specialistici e conferenze su argomenti affini a quelli trattati durante il corso.

**PROGRAMMA**

**Titolo del corso:**

*Fenomenologia dell'immaginazione morale*

- 1) Introduzione alla fenomenologia
- 2) La differenza tra presenza e presentificazione
- 3) Immaginazione e memoria
- 4) Le variazioni eidetiche
- 5) Il ruolo dell'immaginazione nella conoscenza
- 6) Il rapporto tra emozione e immaginazione
- 7) Patologia dell'immaginazione e immagini deliranti
- 8) Il potere nullificante dell'immaginazione
- 9) Trasformazione immaginaria e trasformazione reale
- 10) Il ruolo dell'immaginazione in etica

**CONTENTS**

**Course title:**

*Phenomenology of moral imagination*

- 1) Introduction to phenomenology
- 2) The difference between presence and presentification
- 3) Imagination and memory
- 4) Eidetic variations
- 5) The role of the imagination in knowledge
- 6) The relationship between emotion and imagination
- 7) Pathology of the imagination and delusional images
- 8) The nullifying power of the imagination
- 9) Imaginary transformation and real transformation
- 10) The role of the imagination in ethics

**MATERIALE DIDATTICO**

- E. Husserl, *Fenomenologia e psicologia*, Filema 2007
- E. Husserl, *Lezioni sulla sintesi passiva*, Morcelliana 2016
- J. P. Sartre, *L'immaginario*, Einaudi 2007
- Un testo a scelta tra:
  - Kendall L. Walton, *Mimesi come far finta. Sui fondamenti delle arti rappresentazionali*, Mimesis, 2011
  - Martha. C. Nussbaum, *Giustizia poetica. Immaginazione letteraria e vita civile*, Mimesis, 2012.
  - Paul Harris, *L'immaginazione nel bambino*, Cortina, 2008

Chi **non frequenta** dovrà aggiungere:

- V. Costa, *Husserl*, Carocci, Milano 2009

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO**

**a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Si intende verificare che lo studente abbia acquisito capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame, mostrando di padroneggiarne sia il lessico, sia le tesi proposte.

Deve, inoltre, mostrare di saper cogliere differenze, continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero degli autori presi in esame, nonché mostrare una capacità critica e argomentativa autonoma, facendo dialogare e interagire le diverse prospettive analizzate.

**b) Modalità di Esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								



**Ulteriori Attività previste  
Art. 10, comma 5**

**DM 270/2004**


2° Anno, II Semestre			
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	SKILLS AND DATA		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non previsto	<b>CFU</b>	3
<b>Settore Concorsuale:</b>	non previsto	<b>AF</b>	28575
<b>Area Formativa</b> Attività previste dall'Art. 10, comma 5, lett. D).			
<b>Tipo di Attività</b> Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Contenuti</b> Tra queste attività, rientrano le conoscenze linguistiche e le abilità informatiche, acquisibili sia mediante opportunità messe a disposizione dal Corso di Studio Magistrale, sia acquisite all'esterno e accettabili previa documentazione da presentarsi alla Commissione Didattica. Possono essere riconosciute come "Ulteriori conoscenze" anche le attività seminariali e i convegni, previa documentazione che attesti la regolare frequenza. Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "ulteriori conoscenze", se congruenti con il Corso di Studio e, anche qui, se adeguatamente documentate. Lo studente potrà presentare alla Commissione Didattica domanda per il riconoscimento dei crediti la quale è chiamata di volta in volta a deliberare.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Accertamento acquisizione abilità. Giudizio <i>Idoneo / Non idoneo</i> .			

Docente:  
*a scelta dello Studente per l'Insegnamento optato*




2° Anno, I Semestre

<b>UN INSEGNAMENTO (DA 12 CFU) O DUE INSEGNAMENTI (DA 6 CFU) A SCELTA DELLO STUDENTE</b>	<b>ONE EDUCATION (12 UNIVERSITY CREDITS) OR TWO EDUCATIONS (6 UNIVERSITY CREDITS) CHOSEN BY STUDENT</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	Non Definibile	<b>CFU</b>	12
<b>Settore Concorsuale:</b>	Non Definibile	<b>AF</b>	28581
<b>Area Formativa</b> Altre attività formative lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di insegnamento</b> Obbligatorio.			
<b>Propedeuticità</b> Nessuna.			
<b>Contenuti</b>  I crediti che lo studente deve acquisire con <b>un esame</b> (da 12 CFU) o <b>due esami</b> (da 6 CFU ciascuno), a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)], possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.			
<b>Modalità di accertamento del profitto</b> Esame orale e/o scritto.			
<b>Orario e Luogo di Ricevimento</b> Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto. Consultare il sito web del docente <a href="https://www.docenti.unina.it/Welcome.do">https://www.docenti.unina.it/Welcome.do</a>			

<b>AF 00816</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Valerio PETRARCA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2532142 Mail: <a href="mailto:valerio.petrarca@unina.it">valerio.petrarca@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/valerio.petrarca">https://www.docenti.unina.it/valerio.petrarca</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>ANTROPOLOGIA CULTURALE</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>CULTURAL ANTHROPOLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-DEA/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo

<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno
<b>Insegnamento ex Art. 10, comma 5, lett. A) Offerto dal CdSM</b>	
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	
<p>Il corso si svolge in un unico modulo. Riguarda i contatti tra Europa e Africa a sud del Sahara in età moderna e contemporanea. Tali contatti sono intesi come pratiche di vita e come sistemi d'interpretazione del mondo e della vita che si fronteggiano in situazioni sbilanciate di forza e di potere. Si presenteranno casi di studio etnografico che introducono ai seguenti temi di riflessione: a) gli esiti delle azioni missionarie cristiane; b) il profetismo africano; c) le interpretazioni del male e della malattia; d) religione, scienza, politica, magia e stregoneria; e) configurazioni dinamiche delle appartenenze (per lignaggio, etnia, religione, classe, popolo, nazione).</p> <p>Gli studenti riconosceranno, grazie a casi concreti di studio, la portata storica e concettuale di alcune nozioni caratterizzanti il grande dibattito sulle società globalizzate (società «multi-etniche», «multi-religiose», ecc.). Valuteranno inoltre il contributo dell'antropologia culturale nel quadro dell'umanesimo occidentale, nelle sue alterne e opposte tendenze ora unificanti ora relativistiche.</p>	
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>	
Al termine del corso, gli studenti avranno coscienza delle nozioni fondamentali e dei principali metodi di studio caratterizzanti l'antropologia culturale che si dedica allo studio dei dinamismi culturali, sociali e religiosi.	
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>	
Gli studenti saranno in grado di cogliere le relazioni tra le teorie della ricerca antropologica e i risultati che essa ha proposto e propone.	
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>	
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Gli studenti accresceranno le loro capacità critiche riguardanti la relazione tra i fatti sociali e i discorsi formalizzati che li descrivono e li interpretano.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b> Gli studenti si approprieranno del lessico e delle nozioni utili per esporre con ordine e chiarezza le conoscenze acquisite.</p> <p><b>Capacità di apprendimento:</b> Gli studenti avranno più chiara coscienza delle loro inclinazioni e delle loro preferenze, per esplorare anche in autonomia i temi e i problemi dell'antropologia culturale.</p>	
<b>PROGRAMMA</b>	
<p><b>Titolo del corso:</b> <i>Tra Europa e Africa</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Geografia e storia dei contatti tra Europa e Africa subsahariana</li> <li>2. Religioni africane e missioni cristiane</li> <li>3. I profeti africani interpreti della modernità</li> <li>4. Sintesi e malintesi</li> <li>5. Riti iniziatici e viaggio migratorio</li> <li>6. L'Africa degli europei e l'Europa degli africani</li> </ol>	
<b>CONTENTS</b>	
<p><b>Course Title:</b> <i>Between Europe and Africa</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contacts between Europe and sub-Saharan Africa</li> <li>2. African Religions and Christian missionaries</li> <li>3. African present-day prophets</li> <li>4. Cultural synthesis and misunderstandings</li> </ol>	

5. Initiations rites and migrations 6. Africa according to the Europeans, Europe according to the Africans							
<b>MATERIALE DIDATTICO</b>							
1) Jean-Pierre Dozon, <i>L'Africa tra Dio e il Diavolo. Stati, etnie, religioni</i> , Liguori, Napoli 2013;							
2) Valerio Petrarca, <i>Messia nero. Stregoneria, cristianesimo e religioni tradizionali in Costa d'Avorio</i> , nuova edizione, Viella, Roma 2021 (ebook-pdf disponibile da aprile 2021; ed. cartacea in corso di stampa).							
<b>FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO</b>							
<b>a) Risultati di apprendimento che si intende verificare</b>							
Si accerterà la familiarità degli studenti con le nozioni e i metodi dell'antropologia culturale e si verificherà la loro capacità di avvicinarsi allo studio delle ricerche riguardanti i contatti tra società europee e società non europee.							
<b>b) Modalità di Esame</b>							
L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

<b>AF 00006</b>			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	<b>N57</b>	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Marco MUSELLA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2538233 Mail: <a href="mailto:marco.musella@unina.it">marco.musella@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/marco.musella">https://www.docenti.unina.it/marco.musella</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>ECONOMIA POLITICA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>POLITICAL ECONOMY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplina:</b>	SECS-P/01	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		

**Insegnamento ex Art. 10, comma 5, lett. A)  
Offerto dal CdSM**

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la conoscenza delle principali categorie di analisi e interpretazione dei temi studiati dall'economia politica e la capacità di ricondurre le analisi dei problemi ai diversi quadri teorici di riferimento.

Il corso verrà strutturato in tre parti.

Nella prima parte, dopo aver introdotto il paradigma della ottimizzazione vincolata, saranno affrontate le tematiche di base della microeconomia con particolare riguardo alla teoria del consumatore, dell'impresa e alle forme di mercato.

Nella seconda parte saranno sviluppati gli aspetti relativi al funzionamento del sistema macroeconomico con particolare riferimento alle teorie del consumo, degli investimenti, della moneta e del mercato del lavoro.

Nella terza parte si darà conto dell'approccio di Amartya Sen ai temi dello sviluppo.

**CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE**

Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base dell'economia politica, sia della microeconomia che della macro; metodi e strumenti principali di indagine riferiti, quindi, sia al comportamento dei singoli agenti economici che alle "leggi del moto" del sistema economico nel suo complesso. Si tratta di conoscenze che consentiranno di comprendere sia le scelte di famiglie e imprese, sia le forze che determinano a livello aggregato le variabili macroeconomiche (reddito, occupazione, livello generale dei prezzi).

**CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE**

Lo studio della struttura logica utilizzata dall'approccio della razionalità strumentale consentiranno di comprendere il metodo attraverso il quale secondo l'economista ortodosso gli agenti effettuano le loro scelte in modo da ottimizzare il loro risultato utile.

Lo studio del mercato del lavoro, del mercato del prodotto e delle forze che determinano l'equilibrio tra domanda e offerta di moneta consentirà di comprendere, anche distinguendo tra scuole di pensiero, le forze che determinano l'equilibrio macroeconomico e i margini entro i quali l'intervento dello Stato può modificarli.

L'approfondimento del pensiero di Amartya Sen consentirà di conoscere un approccio alternativo ai temi studiati dagli economisti.

**EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:**

**Autonomia di giudizio:**

la presentazione di diversi approcci e metodologia consentirà di maturare una propria autonomia nella valutazione di fatti e problemi della vita economica e non solo.

**Abilità comunicative:**

l'essere introdotti nelle parole e nel linguaggio dell'economia politica, consentirà un miglioramento delle capacità comunicative innanzitutto attraverso un allargamento del vocabolario e delle modalità possibili di costruzione dell'argomentazione logica.

**Capacità di apprendimento:**

poiché il corso è centrato soprattutto su percorsi logici, piuttosto che sulla comunicazione di nozioni e informazioni, si avrà anche una acquisizione di un ulteriore metodo per l'apprendimento.

**PROGRAMMA**

**Titolo del corso:**

***Economia Politica***

**I. Microeconomia.**

1. La legge della domanda e dell'offerta e la concorrenza perfetta.
2. Le scelte del consumatore; vincolo di bilancio e curve di indifferenza.
3. Le scelte del produttore. Scelta della tecnica produttiva.
4. Scelta dell'ottima quantità da produrre; ricavi, costi e massimizzazione del profitto.
5. Mercato. Equilibrio di mercato e forme di mercato.

**II. Macroeconomia.**

1. La determinazione dell'equilibrio macroeconomico.
2. Confronto tra approccio neoclassico e approccio keynesiano.
3. Mercato del prodotto, mercato del lavoro e domanda e offerta di moneta nell'equilibrio macroeconomico.
4. I problemi della disoccupazione e dell'inflazione.
5. Introduzione alla politica economica e all'economia aperta.

- III.** L'approccio di Sen e la teoria dello sviluppo umano.
1. Confronto tra le teorie di Sen e la microeconomia tradizionale.
  2. Confronto tra Sen e Keynes.
  3. L'approccio di Sen ad alcuni problemi dell'economia contemporanea: il lavoro, il microcredito, le politiche sociali, gli obiettivi dello sviluppo sostenibile.

## CONTENTS

### Course title:

*Political Economy*

#### I. Microeconomics.

1. Supply and demand in perfect competition market.
2. The consumer choice; budget constraint and indifference curves.
3. The entrepreneur choices. The production technique.
4. The optima quantity of production; revenues, costs and profit maximization.
5. Market. Market equilibrium and introduction to others kinds of market.

#### II. Macroeconomics.

1. The determination of the macroeconomic equilibrium.
2. Neoclassical and Keynesian approaches.
3. Product market, labor market and supply and demand for money in macroeconomic equilibrium.
4. The problems of unemployment and inflation. Introduction to economic policy and the open economy.

#### III. Sen's theory and the "human development approach".

1. Sen and traditional microeconomics.
2. Sen and Keynes.
3. Sen's approach to some problems of the contemporary economy: labour and human development, microcredit, welfare, the SDG and human development approach.

## MATERIALE DIDATTICO

- E. Colombatto, *L'economia che serve*, Giappichelli 2017
- M. Musella, *Amartya Sen: un'economia politica per lo sviluppo umano*, Giappichelli, 2021.
- Appunti messi a disposizione dal docente

## FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare che lo studente abbia acquisito capacità di esposizione dei principali nuclei teorici presi in esame, mostrando di padroneggiarne sia il lessico, sia le tesi proposte.

Deve, inoltre, mostrare una capacità critica e argomentativa autonoma, facendo dialogare e interagire le diverse prospettive analizzate.

### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	

## MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo						
------------------------------	--	--	--	--	--	--

AF U2533			
<b>Denominazione Corso di Studio</b>	<b>FILOSOFIA (LM-78)</b>		
<b>Codice e Tipologia del CdS</b>	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale
<b>Docente</b>	<b>Prof. Giovanni COVONE</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 676813 Mail: <a href="mailto:giovanni.covone@unina.it">giovanni.covone@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/giovanni.covone">https://www.docenti.unina.it/giovanni.covone</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>FONDAMENTI DI FISICA E COSMOLOGIA</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>FUNDAMENTALS OF PHYSICS AND COSMOLOGY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	FIS/05	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>Insegnamento ex Art. 10, comma 5, lett. A) Offerto dal CdSM</b>			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<b>Prerequisiti</b> Lo studente comprenderà le basi metodologiche, sperimentali e concettuali del metodo scientifico. In particolare, studierà le basi della meccanica classica e relativistica. Inoltre, sarà in grado di dimostrare alcuni dei risultati notevoli della fisica moderna (ad esempio, l'equivalenza fra massa ed energia).			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b> Lo studenti dovrà dimostrare di avere compreso alcuni degli aspetti fondativi e metodologici della Fisica e della Cosmologia. Ci si concentrerà sui quattro pilastri fondanti della fisica moderna: osservazione, esperimento, teoria e simulazioni numeriche. Saranno portati esempi dei percorsi di ricerca: dall'esperimento alla teoria; dalla teoria all'esperimento; dalle simulazioni alla teoria.			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b> Lo studente dovrà dimostrare di avere appreso le basi matematiche e sperimentali della fisica moderna, il suo linguaggio, ivi compresi alcuni aspetti matematici e logici.			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
Capacità di comunicazione dei concetti scientifici.			
<b>PROGRAMMA</b>			
1. Esiste un metodo? Scienza paradigmatica e scienza rivoluzionaria. La rivoluzione di Anassimandro. 2. Fisica Generale: Le definizioni operative e il metodo scientifico. Cosa sono i Principi? Cosa sono le equazioni fisiche? Cosa sono le leggi di conservazione?			

3. Astrofisica. Differenza tra esperimento e osservazione. *Serendipitous discovery* e ruolo nel progresso scientifico. Fondamenti di cosmologia. Stato epistemologico della cosmologia. Momenti rivoluzionari nella storia dell'astronomia.
4. Spazio e tempo in Fisica e in Cosmologia. Principi della meccanica classica e della Relatività Ristretta.
5. Meccanica quantistica: Come si realizza un esperimento di meccanica quantistica? Cos'è un osservabile? Onde e particelle. Cos'è il vuoto?

### CONTENTS

1. There is a method at all? Paradigmatic science vs. revolutionary science. Anaximander and his legacy
2. General Physics: Operative definitions and scientific method. What do we mean by Principle? What are the equations of physics? What do we mean by Conservation law?
3. Astrophysics. Differences between experiment and observation. Serendipitous discovery and its role in the scientific progress. Basics of cosmology. The epistemological state of cosmology. Examples of revolutionary moments in the history of astronomy.
4. Space and time in Physics and in Cosmology. Elements of classical dynamics and Special Relativity.
5. Quantum Mechanics: How do we make quantum experiments? What do we mean by observable? Wave and particles. What do we mean by physical vacuum?

### MATERIALE DIDATTICO

- Toraldo d Francia, *“Indagine del mondo fisico”*
- Carlo Rovelli, *Che cos'è la scienza. La rivoluzione di Anassimandro*, Mondadori Università
- Hans Reichenbach, *Philosophy of Space and Time*, Dover Publications Inc., 1957
- Moritz Schlick, *Il significato filosofico del principio di relatività*, Morcelliana, 2014
- **Appunti del docente**

### FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

#### a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Comprensione dei testi, capacità dimostrativa ed espositiva.

#### b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale			Solo scritta			Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla			A risposta libera			Esercizi numerici	


### MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								
------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--

AF U3622

Denominazione Corso di Studio	FILOSOFIA (LM-78)		
Codice e Tipologia del CdS	N57	<input type="checkbox"/> Triennale	<input checked="" type="checkbox"/> Magistrale



<b>Docente</b>	<b>Prof.ssa Barbara DE ROSA</b>		
<b>Riferimenti del Docente</b>	☎ 081 2535461 / 081 2535601 Mail: <a href="mailto:barbara.derosa@unina.it">barbara.derosa@unina.it</a> Web docente: <a href="https://www.docenti.unina.it/barbara.derosa">https://www.docenti.unina.it/barbara.derosa</a>		
<b>Insegnamento / Attività</b>	<b>PSICOANALISI E TEORIA DELLA CIVILTÀ</b>		
<b>Teaching / Activity</b>	<b>PSYCHICOANALYSIS AND THEORY OF CIVILITY</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	M-PSI/07	<b>CFU</b>	6
<b>Anno di Corso</b>	Secondo	<b>Semestre</b>	Primo
<b>Insegnamenti propedeutici previsti:</b>	Nessuno		
<b>Insegnamento ex Art. 10, comma 5, lett. A) Offerto dal CdSM</b>			
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>			
<p>Il corso si articola in un unico modulo ed offre lezioni frontali in cui verrà dato ampio spazio alla discussione d'aula attraverso la stimolazione continua e costante ad un confronto proficuo con il testo freudiano e le problematiche teorico-cliniche che ne supportano il <i>work in progress</i>.</p> <p>Dal vertice dell'indissolubile legame tra teoria e metodo, il corso mira a fornire un excursus sul progredire della ricerca freudiana attraverso l'approfondimento delle principali questioni che sostengono e sollecitano le revisioni della teoria, dalla prima alla seconda topica e, dal vertice dell'indissolubile legame tra individuale e collettivo, mira ad introdurre il punto di vista psicoanalitico <i>applicato</i> al processo di incivilimento, al <i>disagio</i> ad esso consustanziale ed alla potenzialità involutiva che lo connota con particolare riferimento alla psicologia della massa.</p> <p>Nella costante declinazione dell'interconnessione tra "normalità" e patologia, ontogenetico e filogenetico, individuale e collettivo verrà, infine, offerto uno scorcio sulla prospettiva psicoanalitica contemporanea applicata alle forme del malessere contemporaneo.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE</b>			
<p>La metodologia didattica interattiva e partecipata applicata al 'canone' psicoanalitico - il corpus freudiano -, mira a favorire negli studenti lo sviluppo dell'interesse, della capacità di approccio, comprensione, analisi e approfondimento dei testi proposti, con spirito critico ed autonomia di giudizio.</p> <p>L'intento atteso è, al contempo, la capacità di cogliere <i>il fil rouge</i> teorico/clinico che attraversa il corpus freudiano ed il suo <i>work in progress</i>.</p>			
<b>CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPrensIONE APPLICATE</b>			
<p>Nell'ottica di un'epistemologia della complessità, il lavoro sul testo freudiano costituisce uno strumento di addestramento applicativo al pensiero critico, complesso ed insaturo che richiede il confronto con i limiti consustanziali di ogni processo conoscitivo.</p> <p>A partire dall'assunzione di questi ultimi, si attende, altresì, dagli studenti la capacità di applicare la prospettiva psicoanalitica proposta in dialogo proficuo con il sapere filosofico di cui sono nutriti, e di applicare l'arricchimento così ottenuto nella lettura, nella comprensione e nell'analisi di fenomeni, problematiche e traumi del contemporaneo.</p>			
<b>EVENTUALI ULTERIORI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI, relativamente a:</b>			
<p><b>Autonomia di giudizio:</b> Si attende dagli studenti la capacità di esercitare il pensiero critico e l'autonomia di giudizio nell'analisi e nella comprensione dei testi proposti, esercitando la capacità di connettere e far dialogare il materiale offerto con la loro formazione filosofica di riferimento. Fornendo agli studenti gli strumenti necessari per esercitare tali capacità, si attende da loro, altresì, la capacità di presentare in maniera rigorosa e chiara il filo argomentativo nell'esposizione degli argomenti trattati, arricchendolo della propria personale riflessione.</p> <p><b>Abilità comunicative:</b></p>			

Si attende dagli studenti la capacità di padroneggiare il lessico proprio alla disciplina proposta, e di esporne, in forma orale, gli argomenti trattati in modo correttamente argomentato, con rigore, chiarezza e proprietà di linguaggio.

**Capacità di apprendimento:**

Gli studenti saranno stimolati ad ampliare autonomamente gli argomenti proposti ed analizzati durante il corso, attraverso un percorso di ricerca autonomo che attinga, non solo, alla letteratura psicoanalitica, ma anche a diverse discipline che, in maniera convergente e divergente, si interfacciano con essa, esercitando la capacità di un dialogo interdisciplinare, inteso quale approccio squisitamente umanistico alla complessità insatura dei fenomeni studiati.

**PROGRAMMA**

**Titolo del corso:**

*Lineamenti di psicoanalisi e psicoanalisi applicata al disagio nella civiltà*

1. Epistemologia e metodo psicoanalitico nello *junctim* teoria-clinica.
2. La metapsicologia.
3. Il concetto di inconscio in psicoanalisi.
4. Psicoanalisi intramoenia ed extramoenia.
5. La pulsione e i suoi destini.
6. Il conflitto psichico, il modello delle serie complementari, le formazioni di compromesso.
7. I principi di funzionamento psichico.
8. La vita sessuale, l'Edipo e il suo tramonto.
9. Il narcisismo e la pulsione di morte come operatori metapsicologici nell'evoluzione della teoria pulsionale.
10. Il trauma e la coazione a ripetere.
11. L'angoscia
12. L'Hilflosigkeit come concetto fondativo.
13. La strutturazione ed il funzionamento dell'apparato psichico.
14. L'identificazione.
15. Il senso di colpa nello sviluppo e nella patologia
16. Il ruolo della rinuncia pulsionale nel processo di sviluppo individuale e nel processo di incivilimento.
17. Il concetto di Kulturarbeit.
18. La psicologia delle masse.

**CONTENTS**

**Course title:**

*Outlines of psychoanalysis and psychoanalysis applied to discomfort in civilization*

1. Epistemology and psychoanalytic method and the *junctim* theoretical-clinical
2. Metapsychology
3. The concept of unconscious in psychoanalysis.
4. Intramoenia and extramoenia psychoanalysis.
5. The drive and its destiny.
6. The psychic conflict, the model of the complementary series, the compromise formations.
7. The principles of psychic functioning.
8. The sex life, the Oedipus and its sunset.
9. Narcissism and the death drive as metapsychological operators in the evolution of drive theory.
10. The trauma and the compulsion to repeat.
11. the angst.
12. The Hilflosigkeit as a founding concept.
13. The structure and functioning of the psychic apparatus.
14. The identification.
15. Guilt in development and pathology.
16. The role of drive renunciation in the process of individual development and the process of civilization.
17. The concept of Kulturarbeit.
18. The psychology of the masses.

**MATERIALE DIDATTICO**

- Freud S. (1914), *Introduzione al narcisismo*, Bollati Boringhieri Torino.
- Freud S. (1921), *Psicologia delle masse e analisi dell'Io*, Bollati Boringhieri, Torino.
- Freud S. (1932), 'La scomposizione della personalità psichica', in *Introduzione alla psicoanalisi (nuova serie di lezioni)*, Bollati Boringhieri Torino.
- Freud S. (1932), 'Angoscia e vita pulsionale', in *Introduzione alla psicoanalisi (nuova serie di lezioni)*, Bollati Boringhieri Torino.

**Letture:**

- De Rosa B. (2021, a cura di), *Forme del malessere nell'orizzonte contemporaneo. Un dialogo interdisciplinare*, Roma, Alpes.

**N.B.:**

**per i saggi freudiani è vivamente consigliata la traduzione delle edizioni Bollati Boringhieri.**

Come strumento di orientamento e di approfondimento del corpus freudiano, si consiglia:

- Laplace J., Pontalis J.-B. (1967), *Enciclopedia della psicoanalisi*, Laterza, Roma-Bari, 2005.

Si prega di consultare il sito docente <https://www.docenti.unina.it/barbara.derosa> per ogni dettaglio.

**FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO****a) Risultati di apprendimento che si intende verificare**

Si intende verificare negli studenti:

la comprensione degli argomenti trattati e la capacità di esporli con chiarezza, proprietà di linguaggio e nel rispetto del lessico psicoanalitico; la comprensione dei principali snodi teorici del work in progress freudiano nell'interconnessione con le questioni poste dalla clinica; la capacità di svolgere la loro argomentazione a partire da un argomento scelto, seguendone con spirito di ricerca la genesi ed i plurivoci collegamenti presenti nel corpus freudiano; la capacità, infine, di approfondire gli argomenti attingendo autonomamente alla letteratura psicoanalitica.

**b) Modalità di Esame**

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X
Discussione di elaborato progettuale						
Altro, specificare						
In caso di prova scritta i quesiti sono (è possibile indicare + tipologie)	A risposta multipla		A risposta libera		Esercizi numerici	
<b>MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ</b>						
Giudizio Idoneo / Non Idoneo						

**2° Anno, II Semestre**

<b>ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE</b>	<b>ADVANCED LANGUAGE SKILLS</b>		
<b>Settore Scientifico – Disciplinare:</b>	non previsto	<b>CFU</b>	3
<b>Settore Concorsuale:</b>	non previsto	<b>AF</b>	13059
<b>Area Formativa</b>			
Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
<b>Tipo di Attività</b>			
Obbligatoria.			
<b>Propedeuticità</b>			
Nessuna.			
<b>Contenuti</b>			

Tra queste attività, rientrano le conoscenze linguistiche e le abilità informatiche, acquisibili sia mediante opportunità messe a disposizione dal Corso di Studio Magistrale, sia acquisite all'esterno e accettabili previa documentazione da presentarsi alla Commissione Didattica.

Possono essere riconosciute come "Ulteriori conoscenze" anche le attività seminariali e i convegni, previa documentazione che attesti la regolare frequenza.

Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "ulteriori conoscenze", se congruenti con il Corso di Studio e, anche qui, se adeguatamente documentate.

Lo studente potrà presentare alla Commissione Didattica domanda per il riconoscimento dei crediti la quale è chiamata di volta in volta a deliberare.

#### **Modalità di accertamento del profitto**

Accertamento acquisizione abilità.

Giudizio *Idoneo / Non idoneo*.

### 2° Anno, II Semestre

#### **PROVA FINALE**

#### **THESIS AND FINAL TEST**

**Settore Scientifico – Disciplinare:**

non previsto

**CFU**

24

**Settore Concorsuale:**

non previsto

**AF**

11986

#### **Area Formativa**

Altre attività formative

lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.

#### **Tipo di Attività**

Obbligatoria.

#### **Propedeuticità**

Accessibile dopo:

aver conseguito tutti i **96** CFU previsti dal percorso di Studio (120 CFU meno i 24 CFU della prova finale).

#### **Contenuti**

La prova finale per il conseguimento della Laurea magistrale consisterà in una tesi scritta di carattere bibliografico, documentario o anche sperimentale, redatta in modo originale sotto la guida di un relatore, designato dal Coordinatore della Commissione per il coordinamento del Corso di Studio Magistrale tra i docenti e i ricercatori del Corso.

#### **Modalità di accertamento del profitto**

Esame orale e presentazione Tesi di Laurea.